



## **RELAZIONE SEMESTRALE N. 1**

Dal 1° marzo al 31 dicembre 2022

Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.

Roma, 31 dicembre 2022

## Sommario

PREMESSA .....	3
<i>QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO</i> .....	5
1. Le disposizioni legislative .....	5
2. Le norme attuative.....	12
1. QUADRO DI SINTESI DELLE ATTIVITÀ SVOLTE .....	19
1. Le attività iniziali di costituzione e organizzazione della Società .....	19
2. Le attività di predisposizione del Piano degli interventi .....	21
3. Le Conferenze di Servizi <i>ex lege</i> 241 del 1990 .....	24
2. STATO DI AVANZAMENTO DEGLI INTERVENTI DA REALIZZARE .....	30
1. Progettazione.....	30
2. Realizzazione .....	34
3. Monitoraggio.....	37
3. RAPPORTI DI AVVALIMENTO CON ALTRE AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI, MEDIANTE LA STIPULA DI APPOSITE CONVENZIONI .....	46
1. Inquadramento giuridico .....	46
2. Affidamenti e procedure di gara.....	48
4. ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI.....	49
1. Reclutamento, gestione e organizzazione del personale.....	49
2. Valutazione del CCNL da applicare.....	50
3. Il regolamento per la procedura di reclutamento del personale dipendente .....	50
4. Il regolamento per il conferimento di incarichi ad esperti e collaboratori.....	51
5. Accordo di secondo livello.....	52
6. Accordo individuale di smart working .....	52
7. Processi e tecnologie abilitanti la trasformazione digitale.....	53
8. Procedure, modalità e cronoprogramma delle assunzioni .....	54
9. Gli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 .....	56
10. Sedi operative .....	56
11. Sicurezza sul lavoro .....	57
12. Polizze assicurative obbligatorie .....	57
13. Tirocini extracurriculari .....	58
14. Modello organizzativo e di gestione – decreto legislativo n. 231 del 2001.....	59
15. Organi societari: attività del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale .....	60
16. Attività di comunicazione .....	64
17. Aspetti amministrativi, contabili e fiscali della Società .....	65
18. Conclusioni .....	68
5. IL PIANO DEGLI INTERVENTI .....	69
ALLEGATO A.....	69
ALLEGATO B .....	74
ALLEGATO C .....	78
ALLEGATO D.....	87



## PREMESSA

La presente relazione è stata predisposta ai sensi della “*Direttiva del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili sul programma di attività della Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.*” n. 255 del 12 agosto 2022 che costituisce atto di indirizzo per il triennio 2022-2024 per quanto riguarda l’attività di vigilanza svolta sulla Società.

La Direttiva ha contemplato, tra le diverse previsioni, l’istituzione del *Comitato per il Controllo Analogo* della Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A., in attuazione di quanto stabilito all’articolo 2, comma 2, del decreto Presidente del Consiglio dei Ministri 6 agosto 2021 e per le finalità di cui all’articolo 3, comma 1, del decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16 convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020, n. 31 e ss.mm.ii, riguardante le disposizioni urgenti per l’organizzazione e lo svolgimento dei Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano Cortina 2026.

La suindicata Direttiva, con particolare riferimento all’articolo 4 “*Modalità di esercizio del controllo analogo*”, prevede:

“*La Società invia al predetto Comitato, con cadenza semestrale, una Relazione sulle iniziative adottate ai sensi della presente Direttiva, con specifico riguardo ai seguenti punti:*

- 1) *quadro di sintesi delle attività svolte;*
- 2) *stato di avanzamento degli interventi da realizzare;*
- 3) *rapporti di avvalimento con altre amministrazioni aggiudicatrici, mediante la stipula di apposite convenzioni;*
- 4) *aspetti organizzativi e gestionali”.*

Il presente documento rappresenta, pertanto, la prima delle relazioni predisposta per la presentazione al Comitato predetto che è stato effettivamente costituito con decreto del Ministro delle infrastrutture n. 315 del 4 ottobre 2022 e che, in sede di insediamento, ha ritenuto, per quanto riguarda la relazione semestrale stessa, di “*attendere il mese di dicembre 2022*”, come da verbale n. 1/2022 trasmesso a questa Società con nota del 22 novembre 2022 acquisita a protocollo n. 1251/2022. Pertanto, la presente relazione riguarda le attività intraprese e svolte dalla Società a decorrere dalla propria costituzione e fino al 31 dicembre 2022 di modo che le successive relazioni risulteranno allineate rispetto al primo e al secondo semestre di ogni anno.

A riguardo, questa Società, quale S.p.A. interamente a partecipazione pubblica prevista dall’articolo 3 del succitato decreto-legge n. 16 del 2020, è stata costituita a seguito del perfezionamento del d.P.C.M. 6 agosto 2021 con cui è stato approvato lo Statuto, sono stati nominati i vertici societari ed è stato di fatto ammesso lo svolgimento, nell’ultimo quadrimestre del 2021, delle propedeutiche iniziative di coordinamento, con gli enti partecipanti la Società, finalizzato alla costituzione formale della Società stessa avvenuta con la firma in data 22 novembre 2021 del relativo atto notarile nonché con il perfezionamento dell’iscrizione nel registro delle imprese (n. REA. RM – 1655339) in data 29 novembre 2021.



La formalizzazione della costituzione della Società con gli atti suddetti ha consentito l’effettivo insediamento dell’Amministratore delegato e conseguentemente, in data 1° marzo 2022, l’assunzione dei primi due direttori tecnici selezionati mediante avviso pubblico, nonché nel successivo mese di aprile 2022, il trasferimento alla Società delle iniziali risorse economiche per le quali è divenuto possibile l’avvio delle attività basilari, logistico-organizzative e di reclutamento del primissimo contingente di personale.

Per quanto sopra sintetizzato, l’arco temporale di riferimento della presente relazione è assunto decorrente dal 1° marzo 2022 al 31 dicembre 2022 e, pertanto, nei capitoli a seguire saranno illustrati i contenuti informativi, a carattere operativo, finanziario, giuridico-amministrativo e tecnico, afferenti alle differenti tipologie di attività intraprese e svolte nel predetto arco concreto di n. 10 mesi.

Si specifica che l’ambito programmatico delle attività illustrate nella presente relazione è rappresentato dal *Piano aziendale pluriennale* che, previsto dal medesimo articolo 4 della citata Direttiva n. 255 del 2022, è stato predisposto ed approvato, in data 16 dicembre 2022, dal 7° Consiglio di Amministrazione della Società e conseguentemente trasmesso al sindacato Comitato, con nota 1628 del 22 dicembre 2022, unitamente alla relativa documentazione a corredo e in particolare al Piano degli Interventi Olimpici come approvato dal d.P.C.M. 26 settembre 2022, articolato negli allegati A, B, C e D.

Ciò premesso, si osserva che tutte le attività della Società rispondono ad obiettivi *ex lege* e che le modalità, i termini e le finalità sono predefiniti dalle disposizioni normative concernenti l’organizzazione strategica dei Giochi olimpici e paralimpici Milano Cortina 2026 nonché riguardanti l’individuazione delle opere di impiantistica sportiva e degli interventi infrastrutturali da progettare e realizzare in funzione dell’evento stesso.

Nella presente relazione, pertanto, i capitoli riguardanti le attività svolte nell’arco temporale anzidetto e corrispondenti ai sopra riportati n. 4 punti dell’articolo 4 della succitata Direttiva, sono preceduti da un sintetico *excursus* riguardante il *Quadro normativo di riferimento* articolato in due parti: 1. *Le disposizioni legislative*; 2. *Le norme attuative*.



## **QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

### **1. Le disposizioni legislative**

#### **a) La “legge olimpica”**

Il decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020, n. 31, e ss.mm.ii. (c.d. “legge olimpica”) recante “*Disposizioni urgenti per l’organizzazione e lo svolgimento dei Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano Cortina 2026 e delle finali ATP Torino 2021-2025, nonché in materia di divieto di attività parassitarie*”, ha definito gli obiettivi strategici e la governance funzionale, organizzativa ed operativa per l’evento distinguendo, in termini di attribuzioni, organi e finalità, la Fondazione “Milano Cortina 2026” e la Società “*Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.*”:

- la Fondazione opera in regime di diritto privato con un ruolo organizzativo e di promozione dell’evento sportivo, secondo gli indirizzi del Consiglio Olimpico Congiunto e degli impegni assunti dall’Italia nel rispetto della Carta Olimpica, nonché ha la funzione di indirizzo, in quanto Comitato Organizzatore dei Giochi, verso la Società.
- la Società ha ruolo operativo ed esecutivo con funzioni di centrale di committenza e stazione appaltante per la progettazione e realizzazione delle opere, anche infrastrutturali, connesse e di contesto, correlate all’evento olimpico nonché finanziate sulla base del suddetto Piano degli Interventi predisposto dalla Società stessa, d’intesa con il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e con le regioni interessate nonché approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 settembre 2022 che si è recentemente perfezionato con la registrazione da parte della Corte dei Conti in data 2 novembre 2022 e di cui si dirà dettagliatamente nei capitoli successivi.

La Società, come noto, è definita dall’articolo 3 del succitato decreto-legge quale S.p.A. “*partecipata dai Ministeri dell’economia e delle finanze e delle infrastrutture e dei trasporti nella misura del 35 per cento ciascuno, dalla Regione Lombardia e dalla Regione Veneto nella misura del 10 per cento ciascuna, dalle Province autonome di Trento e di Bolzano nella misura del 5 per cento ciascuna*” ed è “*sottoposta alla vigilanza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che, d’intesa con le Regioni Lombardia e Veneto e le Province autonome di Trento e di Bolzano, esercita il controllo analogo congiunto, ai sensi dell’articolo 5, comma 5, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. La Società è iscritta di diritto nell’elenco di cui all’articolo 192, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. L’atto costitutivo e lo statuto sono predisposti nel rispetto della normativa in materia di società per azioni e del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*”.

L’organo di amministrazione della Società è composto da cinque membri:



- tre nominati dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con l'Autorità di Governo competente in materia di sport;
- uno con funzioni di Presidente e uno con funzioni di amministratore delegato;
- due nominati congiuntamente dalle Regioni Lombardia e Veneto e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 2-bis, del decreto-legge n. 16/2020, all'organo di amministrazione della Società sono attribuiti i poteri e le facoltà previste dai commi 4, 5, 7 e 8 dell'articolo 61 (*Eventi sportivi di sci alpino*) del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96.

Nell'evidente necessità di garantire pronta realizzazione al Piano degli interventi olimpici, per la maggior parte dei quali la Società è soggetto attuatore, a decorrere dal Consiglio di Amministrazione del 25 ottobre 2022, le facoltà e i poteri suddetti sono stati trasferiti all'Amministratore delegato della Società. In particolare, nel rispetto delle modalità e dei limiti di legge previsti, i poteri esercitabili, oltre quello di stazione appaltante e centrale di committenza, riguardano ad esempio:

- l'adozione, all'esito della Conferenza di servizi, della determinazione conclusiva che sostituisce ogni parere, permesso, autorizzazione, necessari alla realizzazione dell'intervento e che può costituire adozione di variante allo strumento urbanistico comunale, ove sussista l'assenso della Regione espresso in sede di conferenza stessa;
- la risoluzione di situazioni o eventi ostativi alla tempestiva realizzazione degli interventi;
- l'adozione di misure compensative per garantire la coerenza globale della rete «Natura 2000», in correlazione con la valutazione di incidenza sul sito ed in mancanza di soluzioni alternative possibili; a riguardo, ai sensi dell'articolo 3, comma 2-ter del D.L. n. 16 del 2020, è richiesta l'applicazione della Direttiva del consiglio 92/43/CEE istitutiva della rete «Natura 2000» per la realizzazione delle opere incidenti sulle zone di protezione speciale e sui siti di importanza comunitaria.

In relazione alle opere olimpiche per le quali non svolgerà le funzioni di soggetto attuatore, la Società è tenuta ad assicurare l'attività di monitoraggio ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229.

Inoltre, al fine di garantire la tempestività delle procedure sia amministrative che tecniche rivolte alla concreta realizzazione di talune opere olimpiche che saranno indicate nel paragrafo successivo, il decreto-legge n. 16 del 2020, all'articolo 3, comma 2, ha previsto anche la nomina di uno o più Commissari straordinari con i poteri dell'art. 4 del decreto-legge n. 32 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 55 del 2019.



Per lo svolgimento delle funzioni rivolte alla realizzazione del Piano, sia nella qualità di soggetto attuatore che nella funzione di soggetto deputato al monitoraggio, sono attribuite alla Società le risorse finanziarie indicate dall'art. 3, comma 11, del succitato D.L. n. 16 del 2020, e collegate al quadro economico di ciascun progetto delle opere programmate.

Si tratta delle somme previste alla voce «oneri di investimento» e l'ammontare è definito come commisurato sino al limite massimo del 3 per cento dell'importo complessivo lordo dei lavori e delle forniture ed è desunto dal quadro economico effettivo inserito nel sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, ferme restando le somme già previste nei quadri economici e destinate ai servizi di ingegneria e architettura che rientrano nella disponibilità della Società in quanto tali servizi possono essere svolti dalla Società stessa direttamente oppure con affidamento a soggetti terzi, secondo le procedure previste dal Codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

La previsione *ex lege* riguardante le risorse finanziarie riconosciute alla Società, a fronte delle funzioni svolte, è stata oggetto di specificazione attuativa dal d.P.C.M. 26 settembre 2022 di approvazione del Piano degli Interventi (in particolare articolo 4, comma 4 e seguenti), decreto che verrà illustrato in un successivo paragrafo.

Inoltre, si evidenzia che il comma 2-quater dell'articolo 3 succitato ha stabilito che: “*A decorrere dal 25 maggio 2022, la Società diviene altresì soggetto attuatore degli interventi, non ancora completati alla data del 30 aprile 2022, ricompresi nel piano di cui all'articolo 61, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96; conseguentemente, la Società subentra nei rapporti giuridici attivi e passivi, ivi compresa la gestione della contabilità speciale n. 6081 intestata al commissario, sorti in relazione alla gestione commissariale di cui all'articolo 61, comma 1, del medesimo decreto-legge n. 50 del 2017, che cessa pertanto di avere efficacia*”.

#### *A.2. Il Commissario straordinario per la pista “Eugenio Monti” di Cortina d’Ampezzo e per la pista pattinaggio di velocità “Ice rink Oval” di Baselga di Piné ed il Commissario per n. 8 opere infrastrutturali stradali.*

Il succitato decreto-legge n. 16 del 2020, articolo 3, comma 2, ha previsto, come sopra accennato, la nomina di uno o più Commissari straordinari con i poteri dell'art. 4 del decreto-legge n. 32 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 55 del 2019 al fine di assicurare la realizzazione di talune opere olimpiche.

Il Commissario nominato *ex lege* può assumere direttamente le funzioni di stazione appaltante oppure può avvalersi della Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A. nonché di A.N.A.S. S.p.A., di R.F.I. e/o di altre società controllate dallo Stato o da altri enti centrali e territoriali.

In particolare, si rappresenta che l'attuale Amministratore delegato della Società ricopre, altresì, l'incarico di Commissario straordinario per la tempestiva realizzazione degli interventi di seguito menzionati con indicazione della relativa fonte giuridica:

- adeguamento della pista olimpica di bob, parabob, skeleton e slittino “Eugenio Monti” di Cortina d’Ampezzo in forza dell’art. 16, comma 3-bis, del decreto-



legge n. 121 del 2021 convertito con modificazioni dalla legge n. 156 del 2021 e ss.mm.ii.;

- riqualificazione dell'impianto olimpico per il pattinaggio di velocità “Ice rink Oval” di Baselga di Piné entro il 31 dicembre 2025 in coordinamento con la Provincia autonoma di Trento; ciò in forza del medesimo art. 16, comma 3-bis, del predetto D.L. n. 121 del 2021, come successivamente modificato e integrato dall'art. 34 del decreto-legge n. 115 del 2022 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 142 del 2022;
- realizzazione di n. 8 interventi infrastrutturali stradali di particolare difficoltà esecutiva e procedurale individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2022.

Il Commissario straordinario ha i poteri previsti dall'articolo 4, commi 2, 3, 3-bis e 4, del decreto-legge n. 32 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 55 del 2019 nonché le facoltà di cui all'articolo 3, comma 2-bis, del predetto decreto-legge n. 16 del 2020.

Per lo svolgimento delle attività commissariali, non è contemplato dalle norme di riferimento alcun compenso, gettone di presenza, indennità comunque denominata né rimborso di spese.

#### b) *Le disposizioni legislative recanti risorse finanziarie*

Per quanto riguarda il capitale sociale, l'articolo 3 del decreto-legge n. 16 del 2020 al comma 4 dispone, come noto, che *“Il capitale sociale è fissato in 1 milione di euro. Ai conferimenti dei Ministeri si provvede, nell'anno 2020, quanto alla quota del Ministero dell'economia e delle finanze, pari ad euro 350.000,00, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di conto capitale iscritto, ai fini del bilancio triennale 2020-2022, nell'ambito del programma «Fondi di riserva e speciali» della missione «Fondi da ripartire» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, allo scopo utilizzando l'accantonamento relativo al medesimo ministero, e, quanto alla quota del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, pari ad euro 350.000,00, mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa recata dall'articolo 145, comma 33, della legge 23 dicembre 2000, n. 388. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio”*.

Per quanto riguarda il finanziamento delle opere olimpiche, con riferimento specifico alle fonti nazionali, ossia prescindendo dai finanziamenti disposti dagli enti territoriali, si rappresenta che le autorizzazioni di spesa sono previste da:

- legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante il *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”* con particolare riferimento all'articolo 1, commi 18 e 20-23, che, al fine di garantirne la sostenibilità sotto il profilo ambientale, economico e sociale, ha autorizzato una spesa di € 1.000 mln (di cui € 50 mln per il 2020, € 180 mln per il 2021, € 190 mln per ciascuno degli anni dal 2022 al 2025 e 10 mln per il 2026) per la realizzazione di interventi nei territori delle regioni

Lombardia e Veneto e delle province autonome di Trento e di Bolzano, con riferimento a tutte le aree olimpiche, e di € 8 mln per il 2020 e di € 7 mln per il 2021 per il completamento del polo metropolitano M1-M5 di Cinisello-Monza Bettola; a riguardo si segnala il decreto attuativo adottato il 7 dicembre 2020 dal Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e di cui si fornisce approfondimento in successivo paragrafo e le cui opere individuate sono riportate nel Piano degli Interventi, approvato con d.P.C.M. 26 settembre 2022, e in particolare nell'allegato C del medesimo con indicazione, per ciascuna opera dei dati informativi e finanziari aggiornati.

- legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*”, con particolare riferimento al comma 773, dell’articolo 1, laddove è stabilito che “*al fine di accelerare e di garantire sotto il profilo ambientale, economico e sociale la realizzazione delle opere connesse agli impianti sportivi delle Olimpiadi invernali 2026 nei territori della Regione Lombardia, della Regione Veneto e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano e di incrementare l’attrattività turistica dei citati territori, è autorizzata, con riferimento a tutte le aree olimpiche, la spesa di 45 milioni di euro per l’anno 2021 e di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023*” nonché al comma 774 che ha previsto uno o più decreti attuativi dell’autorità di governo delegata allo sport di concerto con il Ministero dell’economia e delle finanze e previa intesa con gli enti territoriali interessati; a riguardo si segnala che il decreto attuativo del 21 gennaio 2022 adottato dall’Autorità politica delegata allo sport di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze;
- il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, e ss.mm.ii., con particolare riferimento all’articolo 16, commi 3-bis e 3-quinquies laddove è disposto che, per l’avvio dell’attività di progettazione e di realizzazione degli interventi di adeguamento della pista olimpica di bob e slittino “Eugenio Monti” di Cortina d’Ampezzo, “*è concesso un contributo pari a complessivi 24,5 milioni di euro, di cui euro 500.000 per l’anno 2021 ed euro 12 milioni per ciascuno degli anni 2022 e 2023. Ai relativi oneri si provvede mediante corrispondente riduzione dell’autorizzazione di spesa di cui all’articolo 1, comma 773, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Il Dipartimento per lo sport della Presidenza del Consiglio dei ministri pone in essere le iniziative necessarie a garantire il completamento del finanziamento degli interventi di cui al comma 3-bis entro il 30 giugno 2022*”;
- la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*” con riferimento all’articolo 1 commi 822 e 952 che si riportano di seguito:
  - comma 822. *Per le finalità di cui all’articolo 16, comma 3-bis, del decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, fermo restando quanto previsto dal comma 3-quinquies del medesimo articolo 16, è autorizzata la spesa di euro 10 milioni per ciascuno degli*

*anni 2022 e 2023.* Si tratta di uno stanziamento aggiuntivo che si intende destinato al fine di assicurare la tempestiva realizzazione, entro il 31 dicembre 2024, degli interventi di adeguamento della pista olimpica di bob e slittino "Eugenio Monti" di Cortina d'Ampezzo, come stabilito dall'art. 16, comma 3-bis, del D.L. 121/2021;

- comma 952. *In considerazione della rilevanza ricoperta all'interno dei progetti infrastrutturali connessi alle Olimpiadi Milano-Cortina 2026 e della prodromicità all'avvio dei successivi lavori di riqualificazione della variante Lecco-Bergamo, ex SS639, denominata secondo Lotto funzionale «San Gerolamo», nonché in considerazione del carattere di indifferibilità e urgenza connesso al grave rischio idrogeologico e strutturale, per gli interventi di messa in sicurezza e per il completamento delle tre aree di intervento attivate nell'ambito del cantiere, sito nei territori di competenza dei comuni di Lecco (località Chiuso), Vercurago e Calolziocorte, relativi alla riqualificazione della medesima variante Lecco-Bergamo ex SS639 è autorizzata una spesa di 5 milioni di euro per l'anno 2022, di 30 milioni di euro per l'anno 2023 e di 5 milioni di euro per l'anno 2024;*
- il decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, all'articolo 10, comma 3-septiesdecies, ha previsto che “*Al fine di consentire lo svolgimento, per l'anno 2022, delle funzioni attribuite alla società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 Spa ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020, n. 31, relativamente alle opere individuate con decreto adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 20, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili è autorizzato a trasferire alla medesima società una somma non superiore alla metà della quota massima prevista all'articolo 3, comma 11, del medesimo decreto-legge n. 16 del 2020, nel limite di 14 milioni di euro per l'anno 2022, utilizzando le risorse di cui all'articolo 1, comma 18, della medesima legge n. 160 del 2019*”
- il decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, con particolare riferimento a:
  - art. 208, comma 4, che stabilisce: “*Al fine di garantire l'accessibilità sostenibile in tempo utile per lo svolgimento delle Olimpiadi 2026, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. è autorizzata ad utilizzare un importo di euro 7 milioni nel 2020, di euro 10 milioni nel 2021, di euro 14 milioni nel 2022, di euro 15 milioni nel 2023, di euro 15 milioni nel 2024 e di euro 9 milioni nel 2025 per la realizzazione dell'intervento denominato “Variante di Riga”, nonché di euro 11 milioni nel 2020, di euro 21 milioni nel 2021, di euro 29 milioni nel 2022, di euro 25 milioni nel 2023, di euro 19 milioni nel 2024, di euro 16 milioni nel 2025 e di euro 10 milioni nel 2026 per la realizzazione del collegamento ferroviario “Bergamo - Aeroporto di Orio al Serio”.*
  - articolo 214, commi 2-bis e 2-ter che si riportano testualmente:  
comma 2-bis. *Al fine di garantire l'accessibilità sostenibile in tempo utile per lo svolgimento dei Giochi olimpici invernali 2026, sono trasferiti all'ANAS S.p.A. 10*



*milioni di euro per l'anno 2020 per la realizzazione dell'intervento denominato "SS 42 - variante Trescore-Entratico". All'onere derivante dal presente comma, pari a 10 milioni di euro per l'anno 2020, si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, come rifinanziato dall'articolo 265, comma 5, del presente decreto".*

*comma 2-ter. Al fine di garantire l'accessibilità sostenibile in tempo utile per lo svolgimento dei Giochi olimpici invernali 2026, all'ANAS S.p.A. è assegnata la somma di 10 milioni di euro per l'anno 2020 per la realizzazione dell'intervento denominato "Collegamento tra la strada statale n. 11 - tangenziale ovest di Milano - variante di Abbiategrasso (tratta A da Magenta ad Albairate - tratta B riqualificazione della strada provinciale 114 - tratta C da Abbiategrasso a Vigevano)". All'onere derivante dal presente comma, pari a 10 milioni di euro per l'anno 2020, si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, come rifinanziato dall'articolo 265, comma 5, del presente decreto".*

- la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*” con riferimento all'articolo 1 commi da 498 e seguenti che si riportano testualmente:
  - comma 498. *Al fine di garantire la realizzazione del piano complessivo delle opere da realizzare in funzione dei Giochi olimpici e paralimpici invernali di Milano-Cortina 2026, il primo periodo del comma 2 dell'articolo 3 del decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020, n. 31, è sostituito dai seguenti: « Lo scopo statutario è la progettazione nonché la realizzazione, quale centrale di committenza e stazione appaltante, anche stipulando convenzioni con altre amministrazioni aggiudicatrici, del piano complessivo delle opere olimpiche, costituito dalle opere individuate con decreto adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 20, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, da quelle individuate con decreto adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 774, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, nonché da quelle, anche connesse e di contesto, relative agli impianti sportivi olimpici, finanziate interamente sulla base di un piano degli interventi predisposto dalla società, d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con le regioni interessate. Il piano complessivo delle opere è approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze»;*
  - comma 499. *I rifinanziamenti dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 18, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, disposti ai sensi della legge 30 dicembre 2021, n. 234, sono destinati al finanziamento del fabbisogno residuo del piano complessivo delle opere di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 settembre 2022;*



- comma 500. *E' autorizzata la spesa complessiva di 400 milioni di euro, di cui 120 milioni per l'anno 2024, 140 milioni per l'anno 2025 e 140 milioni per l'anno 2026, per il finanziamento del fabbisogno residuo del piano complessivo delle opere di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 settembre 2022 e per il finanziamento delle ulteriori opere individuate ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020, n. 31, come modificato dal comma 498 del presente articolo;*
- comma 502. *All'articolo 10, comma 3-septiesdecies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, le parole: « Al fine di consentire lo svolgimento, per l'anno 2022» sono sostituite dalle seguenti: « Al fine di consentire lo svolgimento, per gli anni 2022, 2023 e 2024» e le parole: « nel limite di 14 milioni di euro per l'anno 2022» sono sostituite dalle seguenti: « nel limite di 14 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024».*

## 2. Le norme attuative

- a) *Il decreto 7 dicembre 2020 del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze.*

Il decreto interministeriale 7 dicembre 2020, recante “*Identificazione delle opere infrastrutturali da realizzare al fine di garantire la sostenibilità delle Olimpiadi invernali Milano-Cortina 2026*”, adottato in attuazione dell’articolo 1, comma 20, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, individua le opere infrastrutturali, comprese quelle per l’accessibilità, distinte in opere essenziali, connesse e di contesto, da realizzare per garantire la sostenibilità delle Olimpiadi 2026, disponendo per ciascuna di esse il finanziamento a valere sulle risorse di cui al comma 18 del medesimo articolo 1 riguardante: “*la sostenibilità delle Olimpiadi invernali 2026 sotto il profilo ambientale, economico e sociale, in un’ottica di miglioramento della capacità e della fruibilità delle dotazioni infrastrutturali esistenti e da realizzare, per le opere di infrastrutturazione, ivi comprese quelle per l’accessibilità, nei territori delle regioni Lombardia e Veneto e delle province autonome di Trento e di Bolzano, con riferimento a tutte le aree olimpiche.*”

Il decreto ha stabilito, con riferimento particolare alle opere di cui agli allegati 3 e 4, che, sino alla costituzione e alla piena operatività della Società propedeutica al subentro, le funzioni di soggetto attuatore sono svolte dagli enti già titolari o concessionari delle infrastrutture ferroviarie e stradali oggetto di intervento, successivamente la Società assume la qualità di soggetto attuatore degli interventi con la facoltà di stipulare convenzioni con le altre amministrazioni aggiudicatrici per lo svolgimento delle funzioni di centrale di committenza e di stazione appaltante.

Per il subentro della Società nella titolarità di tutti i rapporti instauratisi è prevista la sottoscrizione da parte dell’amministratore delegato di apposito atto contrattuale con i rappresentanti legali degli attuali enti titolari o concessionari in cui vengono definiti gli



elementi conoscitivi finanziari e tecnici necessari alla prosecuzione delle attività di realizzazione delle opere con versamento alla Società delle risorse erogate e non utilizzate. La società provvede a comunicare tempestivamente l'avvenuto subentro e trasferimento delle risorse al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Le opere individuate dal decreto 7 dicembre 2020 del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze sono riportate nel Piano degli Interventi approvato con d.P.C.M. 26 settembre 2022 e in particolare sono contenute nell'allegato C del medesimo con indicazione, per ciascuna opera, dei dati informativi e finanziari aggiornati.

*b) Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 agosto 2021*

Il d.P.C.M. 6 agosto 2021, emanato in forza del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175, e dell'art. 2328 del Codice civile, contiene le disposizioni attuative dell'articolo 3 del più volte citato decreto-legge n. 16 del 2020 con il quale è stata prevista l'istituzione e la governance della «*Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.*» con durata prestabilita fino al 31 dicembre 2026.

Il d.P.C.M. ha autorizzato la costituzione della Società, mediante apposito atto notarile e ne ha approvato lo Statuto.

Inoltre, come si dirà in dettaglio nel pertinente successivo paragrafo, con il suindicato d.P.C.M. è stato nominato l'Amministratore delegato della Società, nella persona dell'ing. Luigivalerio Sant'Andrea, nonché sono state definite le composizioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale ratificate poi, previa verifica dei requisiti previsti dall'articolo 14 dello Statuto, nell'ambito della riunione del Consiglio tenutasi in data 10 dicembre 2021.

Lo Statuto, agli articoli 2 e 4, ha previsto, ai sensi dell'articolo 3 del citato decreto-legge n. 16 del 2020, che la Società abbia durata limitata al 31 dicembre 2026 ed operi come soggetto “*in house*” su cui il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili esercita, d'intesa con le Regioni Lombardia e Veneto e le Province autonome di Trento e di Bolzano, il controllo analogo congiunto nonché impedisce direttive vincolanti in ordine al programma di attività all'organizzazione, alle politiche economiche e alle politiche finanziarie e di sviluppo, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del citato decreto-legge n. 16 del 2020, della disciplina nazionale e dell'Unione europea e, in particolare, ai sensi dell'articolo 5, comma 5, del decreto legislativo n. 50 del 2016.

*c) Il decreto 21 gennaio 2022 dell'Autorità politica delegata allo sport adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.*

Il decreto 21 gennaio 2022 dell'Autorità politica delegata allo sport di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze ha identificato le n. 27 opere connesse agli impianti sportivi delle Olimpiadi invernali 2026 nei territori della regione Lombardia, della regione Veneto e delle province autonome di Trento e di Bolzano ai sensi dell'articolo 1, commi 773 e 774, della legge n. 178 del 2020 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023).



Per ciascuna delle opere il decreto indica il rispettivo soggetto attuatore, il Codice Unico di Progetto, i costi e importi finanziati, nonché i dati complessivi che riportano un costo totale stimato pari ad euro 168.827.000,00 e con copertura finanziaria costituita da: euro 120.500.000,00 a valere sulle risorse previste dall'articolo 1, comma 773, della succitata legge n. 178 del 2020; euro 37.827.000,00 a valere sulle risorse previste dalla legge regionale del Veneto n. 44 del 2019 ed euro 10.500.000,00 sulle risorse di cui alla delibera della Giunta Provinciale n. 1497 del 2021 (Provincia autonoma di Trento).

Nell'articolato, inoltre, il decreto definisce talune modalità attuative a garanzia della realizzazione delle opere e in particolare all'articolo 2 stabilisce che:

- i soggetti attuatori delle opere possono stipulare convenzioni con altre amministrazioni aggiudicatrici per lo svolgimento delle funzioni di centrale di committenza e di stazione appaltante, nonché avvalersi di società in house o partecipate;
- con successivi propri provvedimenti, i soggetti attuatori, diversi dalla Società «Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.a.», per la realizzazione degli interventi, possono comunque richiedere di avvalersi della Società stessa che potrà svolgere le funzioni di soggetto attuatore, a decorrere dalla data di emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di adozione del Piano delle opere olimpiche, e cioè, nel caso concreto, a decorrere, dal d.P.C.M. del 26 settembre 2022.

Per lo svolgimento delle proprie funzioni sono attribuite alla Società le somme previste alla voce “oneri di investimento”, compresa nel quadro economico di tutti gli interventi di cui all’allegato elenco desunto da quello effettivo inserito nel sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229 e specificatamente nella misura del:

- 3% (tre per cento) dell’importo complessivo lordo dei lavori e delle forniture degli interventi per i quali la Società assume il ruolo di centrale di committenza e stazione appaltante;
- 1% (uno per cento) dell’importo complessivo lordo dei lavori e delle forniture degli interventi per i quali la Società non assume il ruolo di centrale di committenza e stazione appaltante.

E’ stata predisposta ed è in corso di perfezionamento la Convenzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento dello Sport, finalizzata a delineati i trasferimenti finanziari alla Società in quanto soggetto attuatore di n. 23 interventi, mentre per gli ulteriori n. 4 interventi, realizzati da atro soggetto attuatore, la Società svolgerà le relative attività di monitoraggio. Tra le n. 23 opere per le quali la Società esercita le funzioni di soggetto attuatore vengono incluse le opere per le quali recentemente è stata acquisita la volontà espressa dal Comune di Livigno con nota del 9 maggio 2022 ossia che in relazione a n. 4 interventi (identificati dai codici LVLM\_03, LVLM\_06, LVLC\_03 e LVLC\_04) “siano realizzati dalla Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A. in qualità di soggetto attuatore in luogo del Comune di Livigno”.

Le opere individuate dal decreto del 21 gennaio 2022 dell’Autorità politica delegata allo sport di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze sono riportate nel Piano degli



Interventi approvato con d.P.C.M. 26 settembre 2022 e in particolare sono contenute nell'allegato A del medesimo con indicazione, per ciascuna opera, dei dati informativi e finanziari aggiornati.

*d) Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2022.*

Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2022 ha individuato, nell'ambito delle opere olimpiche già elencate nell'allegato 3 del decreto 7 dicembre 2020 di cui sopra, gli interventi infrastrutturali stradali ritenuti di particolare difficoltà esecutiva o attuativa nonché di complessità procedurale tecnico-amministrativa.

Al fine di assicurare la tempestiva realizzazione degli n. 8 interventi definiti “opere commissariali”, il d.P.C.M. 23 febbraio 2022 ha disposto che l’Amministratore delegato della Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A. rivesta anche l’incarico di Commissario straordinario; incarico che ha acquisito piena efficacia con la registrazione del provvedimento da parte della Corte dei Conti in data 8 aprile 2022.

Si tratta di interventi stradali già nella competenza di A.N.A.S. S.p.A., diretta o indiretta (come ad es. il caso della progettazione esecutiva per la Variante di Vercurago oggetto di apposita Convenzione con la Provincia di Lecco) e segnatamente:

- S.S. 36 Messa in sicurezza tratta Giussano Civate;
- S.S. 36 Completamento percorso ciclabile Abbadia Lariana;
- Tangenziale Sud di Sondrio;
- S.S. 42 del Tonale e della Mendola nei Comuni di Trescore Balneario ed Entratico. Lotto 1 Comune Di Trescore Balneario e Lotto 2 Comune di Entratico;
- S.S. 639 Variante di Vercurago;
- S.S. 51 Variante di Cortina;
- S.S. 51 Variante di Longarone;
- Interventi di soppressione passaggi a livello su S.S. 38 - Linea Milano – Lecco – Sondrio – Tirano.

Per la realizzazione delle suddette opere l’articolo 2 prevede, al comma 4, che il Commissario straordinario, oltre ad assumere direttamente le funzioni di stazione appaltante, può avvalersi, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, tra gli altri anche della medesima ANAS S.p.A., oltre che della Società Infrastrutture Milano-Cortina 2020-2026 S.p.A., nonché di R.F.I. e di altri soggetti pubblici.

Sulla base del quadro giuridico delineato, la Società può svolgere, pertanto, il ruolo di stazione appaltante anche per quanto concerne le opere commissariali, sia che si tratti di opere legate agli impianti sportivi che di opere infrastrutturali. Tuttavia, per quanto concerne le opere infrastrutturali il Commissario può avvalersi anche di A.N.A.S. ed R.F.I. a seconda della fattispecie (stradale o ferroviaria) e, a tal fine, può strutturare un’organizzazione che vede coinvolti sia la Società che A.N.A.S. ed R.F.I., mediante specifici accordi finalizzati a distribuire compiti e funzioni in relazione alle diverse fasi e/o tipologie dei procedimenti



tecni, amministrativi e contabili legati alla progettazione e alla realizzazione delle opere pubbliche.

In ogni caso, si rammenta che le disposizioni normative prevedono che il Commissario sia individuato nell'Amministratore delegato della Società, al fine di creare un unico centro decisionale nonché operativo per la tempestiva realizzazione delle opere oggetto di commissariamento.

A tale ultimo proposito, si specifica che nella seduta del 25 ottobre 2022, il Consiglio di amministrazione ha condiviso e approvato che la società, continui a fornire supporto tecnico all'Ing. Luigivalerio Sant'Andrea, nella qualità di Commissario straordinario nominato per la realizzazione dei predetti interventi, svolgendo anche le funzioni di amministrazione procedente e di stazione appaltante, tenuto conto proprio che tutte le opere commissariate sono ricomprese nel Piano degli interventi, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 settembre 2022.

e) *Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 settembre 2022 di approvazione del Piano degli Interventi.*

Recentemente si è perfezionato, con l'avvenuta registrazione in data 2 novembre 2022 da parte della Corte dei Conti, il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 settembre 2022 di approvazione del Piano degli Interventi che, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del citato decreto-legge n. 16 del 2020, è stato predisposto dalla Società acquisendo, nel mese di agosto 2022, l'intesa con il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e con le regioni interessate, Lombardia e Veneto.

Il Piano degli Interventi, che sarà oggetto di approfondimento in successivi capitoli relativamente ai vari aspetti amministrativi, tecnici e finanziari, costituisce lo "strumento" principale dell'attività della Società in quanto unifica in un unico documento la totalità delle opere olimpiche, sia quelle già individuate con le norme precedenti citate nel premesso "quadro giuridico di riferimento", che quelle emerse durante la fase preliminare di cognizione effettuata dalla Società stessa immediatamente a seguito dell'effettivo insediamento.

La Società ha predisposto il Piano degli Interventi, acquisendo l'intesa prevista dall'articolo 3, comma 2, succitato, nonché conformandosi alle prescrizioni contenute nello stesso articolo 3 laddove recita: "*la Società opera in coerenza con le indicazioni del Comitato Organizzatore e con quanto previsto dal decreto di cui al primo periodo, relativamente alla predisposizione del piano degli interventi, al rispetto del cronoprogramma, alla localizzazione e alle caratteristiche tecnico-funzionali e sociali delle opere, all'ordine di priorità e ai tempi di ultimazione delle stesse, nonché alla quantificazione dell'onere economico di ciascuna opera e alla relativa copertura finanziaria*".

Pertanto, il Piano, articolato in n. 4 allegati tecnici (A, B, C, D) di cui si dirà in dettaglio in paragrafi successivi, si riferisce a tutte le opere da realizzare in correlazione ai Giochi olimpici e paralimpici Milano Cortina 2026, dando indicazione del relativo codice unico di progetto (CUP), del costo dell'intervento, del soggetto attuatore, delle priorità di realizzazione, delle relative fonti e coperture finanziarie.

L'articolo 2 del d.P.C.M. di approvazione del Piano distingue in:

- “essenziali-indifferibili” le opere da consegnare, ai sensi dell’articolo 230 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici), entro dicembre 2025, ai fini del puntuale e corretto svolgimento dell’evento dei Giochi olimpici e paralimpici invernali Milano Cortina 2026 nei modi e nei tempi predefiniti;
- “essenziali” le opere che hanno effetti durevoli per l’economia, in un’ottica di sviluppo e rilancio dei territori interessati e che costituiscono eredità dei Giochi olimpici e paralimpici, per le quali è adottato un approccio gestionale inteso a completare i suddetti interventi per l’organizzazione dei Giochi o, in subordine, tenuto conto dello stato di consistenza dei procedimenti e delle relative coperture finanziarie, ad assicurare la fruizione degli stessi anche per stralci funzionali.

Inoltre, il d.P.C.M. 26 settembre 2022, all’articolo 3, tra tutte le opere olimpiche, definisce quelle elencate nell’allegato D del Piano come contraddistinte da *“elevata complessità progettuale o procedurale”* cui si riconosce, ai sensi di quanto disposto comma 11-bis, dell’articolo 3, del più volte citato decreto-legge n. 16 del 2020, l’applicabilità dello snellimento procedurale di cui all’articolo 44 del decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, recante la *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»*.

Per l’espletamento *“delle funzioni e delle attività cui è preposta, quale centrale di committenza e stazione appaltante, sulla base delle disposizioni richiamate nelle premesse, perseguito gli obiettivi prefissati secondo la localizzazione, l’ordine di priorità e i tempi di ultimazione, nonché la quantificazione finanziaria e le relative coperture di cui al Piano stesso”*, come accennato nel paragrafo riguardante le disposizioni legislative di cui al decreto-legge n. 16 del 2020 (c.d. legge olimpica), il d.P.C.M. 26 settembre 2022 di approvazione del Piano degli Interventi è intervenuto con una specificazione attuativa in relazione alla disposizione riguardante le risorse finanziarie attribuite alla Società.

Specificatamente, l’articolo 4, comma 5, ha esplicitato che *“per l’espletamento delle funzioni, in relazione agli interventi ricompresi negli allegati B e C del Piano degli interventi, alla Società è attribuito, per le finalità e nei limiti di cui all’articolo 3, comma 11, del decreto-legge n. 16 del 2020, l’ammontare pari al tre per cento dell’importo complessivo lordo dei lavori e delle forniture, desunto dal Quadro economico effettivo inserito nel sistema di monitoraggio per gli interventi ricompresi nel Piano stesso, fermo restando quanto previsto dall’articolo 3, comma 11, secondo capoverso del medesimo decreto-legge, in relazione alla somme destinate ai servizi di ingegneria e architettura”*.

La disposizione attuativa ha pertanto risolto, relativamente alle opere pubbliche indicate negli allegati B e C, l’incertezza interpretativa discendente dalla formulazione della fonte primaria che indicando unicamente il limite massimo applicabile in termini percentuali rispetto a ogni quadro economico effettivo, aveva di fatto generato l’indeterminatezza dell’ammontare di risorse finanziarie effettivamente attribuite alla Società per le funzioni espletate quale soggetto attuatore nonché per le attività di monitoraggio.

Per le opere in allegato A resta immutato quanto già determinato dal decreto 7 dicembre 2020 del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di concerto con il Ministero dell’economia e delle finanze riguardante le *“opere infrastrutturali da realizzare al fine di*



*garantire la sostenibilità delle Olimpiadi invernali Milano-Cortina 2026” e, pertanto, restano attribuite alla Società le somme previste alla voce “oneri di investimento”, compresa nel quadro economico desunto da quello effettivo inserito nel sistema di monitoraggio di cui al d.lgs n. 229 del 2011, nella misura seguente:*

- 3% (tre per cento) dell'importo complessivo lordo dei lavori e delle forniture degli interventi per i quali la Società assume il ruolo di centrale di committenza e stazione appaltante;
- 1% (uno per cento) dell'importo complessivo lordo dei lavori e delle forniture degli interventi per i quali la Società non assume il ruolo di centrale di committenza e stazione appaltante.

Oltre ai suddetti contenuti, va osservato che il d.P.C.M. 26 settembre 2022 ha introdotto un’ulteriore importante previsione laddove ha autorizzato la Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A. a progettare integralmente anche le opere per le quali non risultano immediatamente disponibili tutte le risorse necessarie alla completa realizzazione e, conseguentemente, la Società può avviare le procedure per le medesime opere procedendo per stralci funzionali fino alla loro ultimazione in funzione e subordinatamente al progressivo reperimento dell'integrale copertura finanziaria.



## 1. QUADRO DI SINTESI DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

### 1. Le attività iniziali di costituzione e organizzazione della Società

L’articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 agosto 2021, con cui è stato approvato lo Statuto della Società, nonché definiti e nominati i vertici societari, ha stabilito che “*lo svolgimento delle attività di cui all’art. 3, comma 2, del decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, convertito con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020, n. 31, e successive modificazioni da ultimo modificato dall’articolo 8 del decreto-legge 23 giugno 2021, n. 92, è assunto dalla Società a decorrere dalla data di iscrizione della sua costituzione nel registro delle imprese*” che risulta avvenuta in data 29 novembre 2021.

Difatti, nell’ultimo quadrimestre del 2021 è stato portato avanti il coordinamento degli enti partecipanti la Società al fine di giungere alla costituzione formale della Società stessa presso il notaio con atto firmato il 22 novembre 2021 e al perfezionamento dell’iscrizione nel registro delle imprese di cui sopra. L’effettivo “insediamento” dell’Amministratore delegato e dei primi due direttori tecnici, selezionati tramite avviso pubblico, è poi avvenuto in data 1° marzo 2022.

L’implementazione della Società, in termini di risorse umane e strumentali, unità di personale, nonché di flussi documentali e funzioni da esercitare, ha avuto uno sviluppo progressivo, ancorché con rapidità funzionale al mandato ricevuto e al perseguimento degli obiettivi previsti *ex lege*, anche in dipendenza dei necessari trasferimenti delle risorse finanziarie disposte.

A riguardo, si rammenta che il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, all’articolo 10, comma 3-septiesdecies, ha previsto che al fine di consentire lo svolgimento, per l’anno 2022, delle funzioni attribuite alla società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A. “*il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili è autorizzato a trasferire alla medesima società una somma non superiore alla metà della quota massima prevista all’articolo 3, comma 11, del medesimo decreto-legge n. 16 del 2020, nel limite di 14 milioni di euro per l’anno 2022, utilizzando le risorse di cui all’articolo 1, comma 18, della medesima legge n. 160 del 2019*”.

Il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, sulla base delle predette autorizzazioni di spesa, ha effettuato i seguenti trasferimenti alla Società al fine di consentire lo svolgimento, per l’anno 2022, delle funzioni attribuite alla società stessa:

- euro 10.190.866 in data 14 aprile 2022;
- euro 2.425.367 in data 20 luglio 2022;
- euro 1.383.767 in data 9 agosto 2022.

Ciò premesso, va osservato che l’atto costitutivo e lo statuto sono stati predisposti nel rispetto della normativa in materia di società per azioni e del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (art. 3, comma 1, del D.L. n. 16 del 2020) e che lo scopo statutario di cui al suindicato d.P.C.M. 6 agosto 2021 essenzialmente che la Società si occupi di:

- a. curare, nella misura di oltre l’80% del proprio fatturato, quale centrale di committenza e stazione appaltante, anche previa stipula di convenzioni con altre amministrazioni aggiudicatrici, la progettazione nonché la realizzazione delle opere infrastrutturali, ivi



comprese quelle per l'accessibilità, distinte in opere essenziali, connesse e di contesto, individuate con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 7 dicembre 2020, adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 20, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con i presidenti delle regioni Lombardia e Veneto e delle province autonome di Trento e di Bolzano, che è resa sentiti gli enti locali territorialmente interessati;

- b. curare, quale centrale di committenza e stazione appaltante, sempre entro il limite minimo dell'80% del proprio fatturato, la progettazione nonché la realizzazione delle opere, anche connesse e di contesto, relative agli impianti sportivi olimpici, finanziate interamente sulla base di un Piano degli interventi predisposto dalla Società, d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e con le regioni interessate, e approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o dell'autorità di Governo competente in materia di sport adottato entro il 31 ottobre 2021;
- c. operare in coerenza con le indicazioni del Comitato Olimpico Congiunto e del Comitato organizzatore di cui all'articolo 2 del decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020, n. 31, e successive modificazioni, e con quanto previsto dal decreto di cui alla lettera a), relativamente alla predisposizione del Piano degli interventi, al rispetto del cronoprogramma, alla localizzazione e alle caratteristiche tecnico-funzionali e sociali delle opere, all'ordine di priorità e ai tempi di ultimazione delle stesse, nonché alla quantificazione dell'onere economico di ciascuna opera e alla relativa copertura finanziaria;
- d. monitorare costantemente lo stato di avanzamento delle attività di cui alle lettere a) e b), informandone periodicamente il Comitato organizzatore.

I predetti punti tratti dallo Statuto societario sono stati riportati, sia pur sinteticamente, poiché costituiscono le fondamenta da cui si sviluppa l'attività della Società oggetto di illustrazione nella presente relazione.

Sviluppando l'*excursus* secondo un'impostazione cronologicamente consequenziale, va da sé che le primissime attività sono state intraprese immediatamente dopo il perfezionamento del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 agosto 2021 di nomina del Presidente e dell'Amministratore delegato, nonché del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, ed hanno riguardato le interlocuzioni propedeutiche alla formale costituzione e cioè le attività di coordinamento della compagine societaria - ossia dei rappresentanti del Ministero delle infrastrutture e mobilità sostenibili, del ministero dell'economia e delle finanze, la Regione Lombardia, la Regione Veneto e le Province autonome di Trento e Bolzano.

Pertanto i primi due atti formali compiuti sono:

1. costituzione formale della Società con firma dell'atto notarile il 22 novembre 2022;
2. iscrizione nel registro delle imprese" avvenuta in data 29 novembre 2021 – n. REA. RM – 1655339.

Nei primi mesi immediatamente successivi al 1° marzo 2022, ossia all'entrata in servizio non soltanto dell'Amministratore Delegato, ma anche dei primi quattro dirigenti selezionati con la procedura di Avviso pubblico, si è dato concreto avvio a tutte le attività di organizzazione strumentale nonché logistico-operativa della Società e sono stati definiti i fabbisogni di unità



di personale per le aree funzionali con le modalità e i criteri che sono descritti specificatamente e più ampiamente nel capitolo 4. Aspetti Organizzativi e Gestionali.

## 2. Le attività di predisposizione del Piano degli interventi

In attuazione dell'art. 3, comma 2, decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020, n.31 e ss.mm.ii., questa Società ha predisposto, d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e con le Regioni interessate, Lombardia e Veneto, il Piano degli interventi che riguarda tutte le opere relative all'impiantistica sportiva, nonché tutte le opere infrastrutturali, anche connesse e di contesto, correlate all'evento dei Giochi olimpici e paralimpici Milano Cortina 2026.

A riguardo, si premette che il Piano degli interventi è stato elaborato da un lato secondo le indicazioni fornite dal Comitato Organizzatore e dall'altro attraverso approfondimenti tecnici, riunioni e interlocuzioni sia con le amministrazioni coinvolte nel procedimento d'intesa che con tutti gli altri soggetti attuatori, quali le province autonome di Trento e Bolzano, A.N.A.S. S.p.A. e R.F.I. S.p.A..

Preliminarmente, quindi, è stata effettuata una ricognizione sui singoli interventi e opere infrastrutturali, partendo dal decreto del Ministro per le infrastrutture e la mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 7 dicembre 2020, con particolare riferimento all'allegato 3 del decreto stesso, nonché dal decreto dell'Autorità politica delegata allo sport concernente il riparto delle risorse destinate agli impianti sportivi, di cui all'articolo 1, comma 773, della legge n. 178 del 2020, fotografando quindi la situazione in essere.

In data 11 aprile 2022, proprio in conseguenza degli approfondimenti tecnici, la Società ha effettuato una richiesta di interpello ambientale al Ministero della transizione ecologica, ex art. 3-septies del d.lgs. n.152 del 2006, sulla eventuale necessità di effettuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per l'attuazione del dossier di candidatura ed il Piano delle opere per la realizzazione dei Giochi Invernali 2026.

In particolare, l'interpello, tenuto conto che dalla ricognizione non risultava aperta alcuna procedura di Valutazione Ambientale Strategica in merito al dossier di candidatura, è stato presentato al fine di ricevere un chiarimento dirimente in ordine alle corrette iniziative da assumere per coniugare gli interessi pubblici emergenti: il rispetto della normativa vigente in materia e l'immediata definizione dei procedimenti autorizzatori per garantire la tempestiva realizzazione delle opere olimpiche. A tal fine, la Società ha fornito al Ministero stesso un documento tecnico, volto ad evidenziare il collegamento delle opere indicate nel Piano degli interventi agli strumenti di pianificazione e programmazione vigenti, nonché a rappresentare lo stato dei procedimenti in ordine alle valutazioni ambientali o autorizzazione delle stesse, laddove previste per legge, ricevendo a riguardo riscontro favorevole espresso dal predetto Ministero con nota prot. 85958 datata 11 luglio 2022, acquisita con prot. Sim-PG-389-2022.

Il suddetto riscontro fornito dalla competente Direzione del Ministero della Transizione ecologica in data 11 luglio 2022, ha confermato e avallato le conclusioni già condivise nel corso di diverse riunioni e interlocuzioni avute per le vie brevi, ossia è stato rilevato che *"il decreto legge 11 marzo 2020 n.16, prevede che le opere da realizzare ricadano/possano ricadere nell'ambito di applicazione della L. 21 giugno 2017 n.96, e quindi dell'art. 6, comma 12, del D.lgs 152/2006, di seguito citato – per le modifiche dei piani e dei programmi elaborati per la pianificazione territoriale, urbanistica o della destinazione dei suoli conseguenti*



*all'approvazione dei piani di cui al comma 3-ter, nonché a provvedimenti di autorizzazione di opere singole che hanno per legge l'effetto di variante ai suddetti piani e programmi, ferma restando l'applicazione della disciplina in materia di VIA, la valutazione ambientale strategica non è necessaria per la localizzazione delle singole opere (comma modificato dall'art 50, comma 1, legge n. 120 del 2020)".*

La Società, in attesa della suddetta formalizzazione del riscontro in materia ambientale, procedeva, con nota prot. n. 188 del 20 maggio 2022, a condividere una prima stesura del Piano con il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e con le regioni Lombardia e Veneto coinvolti *ex lege* nel procedimento dell'intesa.

La medesima nota, inoltre, è stata indirizzata per conoscenza anche alla Fondazione Milano Cortina 2026, al Comune di Milano nonché alle Province autonome di Trento e Bolzano in considerazione degli aspetti di rispettivo interesse territoriale e/o istituzionale verso il Piano degli interventi, pur trattandosi di enti non rientranti nella prescritta procedura dell'intesa.

In particolare, in questa prima fase, nelle more della definizione della tematica ambientale sottoposta al suindicato Ministero competente, si era ipotizzato di considerare tutte le opere del Piano come un complesso di investimenti cui applicare, *in toto*, le procedure semplificate di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, recante la «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*», con particolare riferimento all'articolo 44 riguardante le “*semplificazioni procedurali in materia di opere pubbliche di particolare complessità o di rilevante impatto*”.

In riscontro alla suddetta nota, la Regione Lombardia, con nota prot. A1.2022.0432855 del 31.5.2022, acquisita a protocollo n. Sim-PG-212-2022, ha rappresentato l'avanzato stato di taluni procedimenti interamente finanziati dalla medesima Regione, la circostanza che i fondi regionali erano stati già formalmente impegnati a favore dei soggetti attuatori, evidenziando espressamente che, in relazione agli interventi nel territorio interessato, non era previsto uno specifico ruolo della Società, né in ordine al monitoraggio né in ordine all'attuazione dei suddetti interventi, salvo eventuali successivi accordi tra la Regione e la Società medesima.

Pertanto, accogliendo le osservazioni e le indicazioni della Regione Lombardia, e avendo, inoltre, nel frattempo acquisito il riscontro all'interpello ambientale di cui si è detto sopra, si è ritenuto da un lato di non ricomprendersi gli interventi della Regione Lombardia nell'attuale Piano, salvo eventuali successivi provvedimenti laddove la Regione dovesse formulare motivata richiesta in tal senso, nonché dall'altro di non ricondurre tutte le opere del Piano, inteso nel suo complesso, alla procedura semplificata prevista dal suddetto art. 44 del decreto-legge n. 77 del 2021.

Sulla base della suddetta attività interlocutoria ed istruttoria, il Piano degli interventi è stato affinato ed ultimato con un'articolazione in n. 4 allegati tecnici. Pertanto, ritrasmesso in data 5 luglio u.s. con nota prot. Sim-PG-374-2022, il Piano ha conseguito l'intesa prevista per legge con i seguenti atti:

- intesa della Regione Lombardia prot. A1.2022.0555753 datata 11 luglio u.s., acquisita a protocollo Sim-PG-390-2022;
- intesa della Regione Veneto prot. 330993 del 27 luglio u.s. acquisita a protocollo Sim-PG-454-2022, che esprime favorevole intesa, richiedendo per l'intervento di adeguamento della pista da bob, che sia indicata quale fonte di copertura



finanziaria per euro 22 milioni il “*Fondo che recita: accantonamento per maggiori costi nell’ambito del Fondo per l’avvio di opere indifferibili di cui all’articolo 26, comma 7, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, rubricato disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori*”, anziché la legge della Regione Veneto 4/2019 (come da delibera regionale);

- intesa del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili prot. 27596 del 5 agosto 2022 acquisita a protocollo Sim-PG-499-2022.

Il Piano degli interventi predisposto attraverso l’attività istruttoria tecnico-amministrativa sopra riportata e sul quale la predetta procedura intesa si è perfezionata nel mese di agosto, risulta articolato nei seguenti n. 4 allegati (A, B, C, D):

- allegato A che individua le opere di cui al decreto dell’Autorità politica delegata allo sport del 21 gennaio 2022 con risorse prevalentemente a valere sugli stanziamenti di cui alla legge n. 178 del 2020, articolo 1, commi 773 e 774, e in taluni casi con co-finanziamento da parte degli enti territoriali;
- allegato B che individua altri interventi con diversa copertura finanziaria;
- allegato C che individua gli interventi di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 7 dicembre 2020, recante “Identificazione delle opere infrastrutturali da realizzare al fine di garantire la sostenibilità delle Olimpiadi invernali Milano-Cortina 2026”;
- allegato D che individua tra le opere già menzionate negli allegati A, B e C, quelle caratterizzate da elevata complessità progettuale o procedurale e, pertanto, sottoposte, ai sensi dell’articolo 3, comma 11-bis, del succitato decreto-legge n. 16 del 2020, alla procedura semplificata già accordata alle opere del PNRR dall’articolo 44 del decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

Il Piano degli interventi così come predisposto d’intesa con il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e con le regioni interessate, Lombardia e Veneto, è stato approvato con il già citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 settembre 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 2 novembre 2022.

In questo primo semestre di attività della Società oltre alla predisposizione del Piano e alla descritta finalizzazione della procedura dell’intesa prescritta per legge, sono state espletate le procedure per di raccordo interistituzionale propedeutiche all’acquisizioni di nulla-osta, autorizzazioni, pareri e eventuali prescrizioni e raccomandazioni per poter procedere con la cosiddetta cantierizzazione dei progetti; si tratta delle n. 15 Conferenze di servizi indette e svolte sui progetti di fattibilità economica e finanziaria nonché sui progetti definitivi, partendo dalle opere più importanti e/o complesse come la pista “Eugenio Monti” nonché da altre opere commissariali di cui si fornisce dettaglio in successivo pertinente paragrafo.

Tale attività propedeutica alla predisposizione del Piano degli interventi e la contemporanea attivazione delle Conferenze di servizi sono state svolte con un efficientamento a carattere straordinario dell’organizzazione e della performance della Società tenendo conto



della fase di start up e, quindi, dell'esiguo contingente di personale soprattutto nel trimestre iniziale; ciò in quanto lo sviluppo del contingente ha richiesto la definizione del cronoprogramma delle assunzioni per il quale sono state adottate tempistiche procedurali ristrette e condizionate dalla progressione delle valutazioni riguardanti sia le esigenze funzionali che le risorse economiche.

### 3. Le Conferenze di Servizi *ex lege* 241 del 1990

Il raggiungimento dell'intesa sul Piano degli interventi, predisposto secondo le indicazioni fornite dal Comitato Organizzatore, ha, come detto, richiesto lo svolgimento di tutta una serie di attività preliminari partendo, in particolare, dagli interventi infrastrutturali già previsti da norme antecedenti la costituzione della Società, ossia dal decreto interministeriale MIMS-MEF del 7 dicembre 2020 e dal decreto 21 gennaio 2022 dell'Autorità politica delegata allo sport, entrambi esaminati nella parte riguardante il quadro normativo di riferimento.

Sono state effettuate, pertanto, ricognizioni puntuali con rilevazione dello stato tecnico-procedurale in essere e con inquadramento delle conseguenti valutazioni e prefigurazioni operative attraverso riunioni e interlocuzioni con le amministrazioni coinvolte, con gli altri soggetti attuatori come le province autonome di Trento e Bolzano, A.N.A.S. S.p.A. e R.F.I. S.p.A. ai fini dei dovuti aggiornamenti programmatici.

Nello stesso periodo di riferimento della presente relazione, in concomitanza con le sopra descritte azioni di preparazione e finalizzazione del Piano degli Interventi, sono state attivate ed espletate le procedure di confronto istituzionale con la Regione del Veneto, la Regione della Lombardia, le Province, i Comuni nonché con gli enti gestori di sottoservizi (reti gas, energia, acqua ecc.) interessati da opere pubbliche inserite nella pianificazione.

Le Conferenze di servizi, ai sensi degli articoli 14, 14bis e seguenti della legge n.241/1990, si pongono come propedeutiche per la regolarità e la procedibilità delle cantierizzazioni poiché consentono:

- la condivisione e il perfezionamento dei progetti usufruendo delle semplificazioni *ex lege* ed abbreviazioni dei termini per le acquisizioni di nulla-osta, autorizzazioni, pareri;
- l'allineamento degli sviluppi progettuali alle eventuali condizioni, prescrizioni e raccomandazioni delle Amministrazioni e degli Enti coinvolti.

Nell'ambito delle Conferenze di Servizi, pertanto, vengono affrontate e risolte alcune tematiche di particolare importanza e delicatezza come le valutazioni dell'impatto paesaggistico e paesistico, la sostenibilità e l'eco-compatibilità dei progetti e delle cantierizzazioni, le verifiche dell'interesse archeologico delle aree interessate dai lavori, le dichiarazioni di pubblica utilità e l'apposizione del vincolo preordinato agli espropri, laddove l'intervento pubblico lo richieda e comporti l'attivazione delle procedure ai sensi del d.P.R. n.327/2001 e dei procedimenti previsti per l'adozione delle eventuali varianti urbanistiche.

Come si rileva dalla tabella riepilogativa sottostante, la prima delle Conferenze indette e svolte riguarda uno degli impianti sportivi più complessi e discussi e cioè l'intervento di adeguamento della pista olimpica di bob, parabob, skeleton e slittino "Eugenio Monti" di Cortina d'Ampezzo in forza dell'art. 16, comma 3-bis, del decreto-legge n. 121 del 2021



convertito, con modificazioni, dalla legge n.156 del 2021 e ss.mm.ii., e che è riconosciuto “essenziale-indifferibile” dall’allegato B del Piano degli Interventi in quanto è dirimente ai fini dello svolgimento dell’evento del 2026.

Tale intervento, come si evince dalla tabella sottostante, è stato oggetto di una prima Conferenza di servizi sul PFTE dalla quale è derivato lo sviluppo progettuale in due stralci funzionali: il primo stralcio (lotto 1) rivolto alla demolizione parziale della pista bob esistente e, quindi, propedeutico al secondo stralcio (lotto 2) di effettiva riqualificazione e/o ricostruzione della pista in osservanza degli attuali standard di gara e di sicurezza previsti a livello internazionale.

Le ulteriori Conferenze di servizi svolte o in corso di svolgimento riguardano le opere infrastrutturali stradali e ferroviarie dedicate al miglioramento della viabilità ed accessibilità dei territori interessati dall’evento olimpico e che costituiranno eredità per i territori interessati.

Per tali opere infrastrutturali finora A.N.A.S. S.p.A. e R.F.I. S.p.A. hanno rappresentato il soggetto attuatore *pro-tempore* cui è collegato il subentro da parte del Commissario straordinario oppure della Società a seconda delle pertinenti norme, in precedenza citate, come richiamate e confermate dall’intervenuto d.P.C.M. 26 settembre 2022.

Tutto ciò premesso, si rappresenta che sono state preparate, sia dal punto di vista tecnico-progettuale che giuridico- amministrativo, con il supporto di piattaforme digitali dedicate, le n.15 Conferenze di Servizi, tra preliminari e decisorie, elencate nella tabella di seguito riportata con indicazione del rispettivo livello di progetto (PFTE o PD), codice di classificazione nell’ambito del Piano degli Interventi nonché fase e/o esito procedimentale raggiunto.

Nell’arco temporale da giugno a dicembre 2022, ossia dalla prima Conferenza convocata ad oggi, come emerge dalla tabella di seguito riportata, sul totale delle n. 15 Conferenze di Servizi indette, sono state interamente condotte, svolte e verbalizzate formalmente n. 11 Conferenze per le quali è stato altresì già adottato e pubblicato, sul sito della Società, nonché sui siti delle Amministrazioni di volta in volta coinvolte, il relativo decreto di determinazione motivata di conclusione positiva.

Quanto sopra significa che in un solo semestre, contemporaneamente allo svolgimento delle attività organizzative per l’avviamento della Società e delle gestioni commissariali, sono stati istruiti i documenti progettuali e tecnico-amministrativi necessari all’esame dei relativi interventi pubblici in sede di Conferenze di servizi, a carattere preliminare e a finalità decisoria, sia per l’area della Regione Veneto che per l’area della Regione Lombardia, ottenendo il favore delle Amministrazioni e degli enti coinvolti all’apertura della fase progettuale e procedimentale successiva e specificatamente:

–in relazione ai progetti già a livello definitivo (PD) sottoposti e approvati in Conferenza decisoria, ossia per n. 6 interventi di opere pubbliche, si è aperta la fase dell’avvio della cantierizzazione e delle procedure di gara per gli affidamenti rivolti a garantirne la realizzazione;

–in relazione ai progetti di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) sottoposti ed approvati in Conferenza preliminare, ossia per n. 5 interventi di opere pubbliche, si sta procedendo allo sviluppo del progetto definitivo (PD) secondo le indicazioni e

pareri acquisiti dalle Amministrazioni ed Enti coinvolti per la conseguente sottoposizione in Conferenza decisoria.

Per le n. 4 Conferenze di Servizi tutt'ora in corso di svolgimento ed indicate ai numeri 3, 13, 14 e 15 della tabella riepilogativa seguente, sono state già convocate e/o svolte le riunioni sincrone per l'acquisizione dei *"pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati"* con apposizione di termini, ai sensi della legge n. 241/1990, in scadenza nel mese di gennaio 2023.

Tabella riepilogativa – Conferenze di servizi indette:

N.	Tipologia	Intervento	D.P.C.M. 26.09.2022 Piano degli Interventi	Nota di indizione	Scadenza pareri	Fase e/o Esito
1	Preliminare	PFTE - Pista "Eugenio Monti" sita in Cortina d'Ampezzo (BL)		prot 181-2022	24.06.2022	Decreto commissoriale 11 luglio 2022 di determinazione motivata di conclusione positiva con indicazione di procedere per stralci funzionali
2	Decisoria	PD per lo strip-out della pista "Eugenio Monti" - (1° stralcio funzionale)	(B5) Opera Essenziale-Indifferibile	prot 430-2022	12.08.2023	Confluita in CDS sincrona per la coniugazione delle integrazioni tecniche fornite dalla SIMICO con PEC del 24.08.2022
				prot 545-2022	15.09.2022	Decreto commissoriale 16 novembre 2022 di determinazione motivata di conclusione positiva con conseguente approvazione del

						progetto definitivo ed avvio delle procedure di affidamento (gara in corso)
3	Decisoria	PD per la riqualificazione della pista "Eugenio Monti" - (2° stralcio funzionale)		prot 1638-2022	27.01.2023	Convocata riunione in data 18 gennaio 2023
4	Preliminare	PFTE - Variante di Longarone	(C15 - D4) Opera Essenziale	prot 518-2022 e prot 567-2022	23.09.2022	Decreto commissariale 21 novembre 2022 di determinazione motivata di conclusione positiva con conseguente progetto definitivo in perfezionamento da sottoporre a CDS decisoria
5	Preliminare	PFTE - Tangenziale sud Sondrio	(C31 - D10) Opera Essenziale	prot 799-2022	31.10.2022	Decreto commissariale 28 novembre 2022 di determinazione motivata di conclusione positiva con conseguente progetto definitivo in perfezionamento da sottoporre a CDS decisoria
6	Decisoria	P.D. - Comune di Forcola; Linea Colico-Sondrio Km 24+270 –	(C26) Opera Essenziale	prot 811-2022	23.11.2022	Decreto commissariale 27 dicembre di determinazione

		Sottovia carrabile				motivata di conclusione positiva con connessa approvazione del progetto definitivo
7	Decisoria	P.D. -Comune di Colorina; Linea Colico-Sondrio Km 26+055 – Sottovia carrabile	(C26) Opera Essenziale	prot 812-2022	23.11.2022	Decreto commissoriale 7 dicembre 2022 di determinazione motivata di conclusione positiva
8	Decisoria	P.D. - Comune di Montagna in Valtellina: Linea Sondrio-Tirano Km 2+984 – Viabilità di ricucitura e al Comune di Poggiridenti: Linea Sondrio-Tirano Km 3+519 e Km 4+143 – Viabilità di ricucitura e riqualificazione viabilità esistente	(C26) Opera Essenziale	prot 813-2022	25.11.2022	Decreto commissoriale 27 dicembre 2022 di determinazione motivata di conclusione positiva con connessa approvazione del progetto definitivo
9	Decisoria	P.D. - Comune di Teglio e Comune di Chiuro; Linea Sondrio-Tirano Km 10+483 - Km 11+066 – Km 11+690	(C26) Opera Essenziale	prot 814-2022	25.11.2022	Decreto commissoriale 27 dicembre 2022 di determinazione motivata di conclusione positiva con connessa approvazione del progetto definitivo

10	Preliminare	PFTE - S.S . 36 Completamento percorso ciclabile Abbadia Lariana”	(C19) Opera Essenziale	prot 899 - 2022	07.11.2022	Decreto commissoriale 28 novembre 2022 di determinazione motivata di conclusione positiva sul PFTE con conseguente sviluppo del PD da sottoporre a CDS decisoria
11	Preliminare	PFTE - Potenziamento svincolo località Dervio	(C22) Opera Essenziale	prot 974- 2022	28.11.2022	Decreto dell'A.D. di SIMICO S.p.A. 13 dicembre 2022 di determinazione motivata di conclusione positiva sul PFTE con conseguente sviluppo del PD da sottoporre a CDS decisoria
12	Preliminare	PFTE - Potenziamento svincolo località Piona	(C29) Opera Essenziale	prot 975- 2022	28.11.2022	Decreto commissoriale 9 dicembre 2022 di determinazione motivata di conclusione positiva sul PFTE con conseguente sviluppo del PD da sottoporre a CDS decisoria
13	Preliminare	PFTE - Variante di Cortina	(C5) Opera Essenziale	prot 1369- 2022	09.01.2023	Riunione svolta in data 14 dicembre 2022 - in attesa

						scadenza pareri (9 gennaio 2023)
14	Decisoria	PD - Comuni di Ponte in Valtellina e Chiuro - Linea Sondrio Tirano Km 8+223 - Km 8+665 - km 9+412 - interventi di soppressione passaggi a livello su S.S. 38	(C26) Opera Essenziale	prot 1463-2022	19.01.2023	Riunione svolta in data 21 dicembre 2022 - in attesa scadenza pareri 19 gennaio 2023
15	Decisoria	P.D.- Comune di Bianzone - Linea Sondrio Tirano Km 19+269 - km 19+606 - km 19+990 interventi di soppressione passaggi a livello su S.S. 38	(C26) Opera Essenziale	prot 1465-2022	19.01.2023	Riunione svolta in data 21 dicembre 2022 - in attesa scadenza pareri 19 gennaio 2023

## 2. STATO DI AVANZAMENTO DEGLI INTERVENTI DA REALIZZARE

### 1. Progettazione

In relazione a quanto previsto dal proprio scopo statutario, la Società cura la **progettazione delle infrastrutture sportive olimpiche** inserite nel Piano degli Interventi, per le quali la società è indicata come soggetto attuatore (anche per il tramite delle funzioni commissariali attribuite all'Amministratore Delegato).

Tali attività sono svolte attraverso il personale della Direzione Tecnica della società, che assume pertanto le funzioni di Società di Ingegneria (così come definite all'art.3 del Decreto 2 dicembre 2016 n.263) attribuite dalla norma alla Società nello sviluppo dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria relativi sia alla fase progettuale che realizzativa degli interventi.

A seguito della preliminare ricognizione sullo stato di avanzamento di suddette progettualità e dell'individuazione delle esigenze e priorità dei principali stakeholders



(Fondazione Milano Cortina 2026, Federazioni Internazionali, Amministrazioni territoriali), le attività sono state focalizzate sullo sviluppo venues olimpiche inserite all'interno dei clusters di Cortina e della Valtellina:

- **Cortina Sliding Centre a Cortina d'Ampezzo**, per la riqualificazione della storica Pista “Eugenio Monti” per lo svolgimento delle gare olimpiche per le discipline del Bob, Skeleton, Slittino e Parabob; le attività finora svolte hanno riguardato l’indizione della Conferenza dei Servizi sul PFTE sviluppato dalla Regione Veneto, sulla base dei cui esiti sono stati individuati due stralci funzionali: per il primo lotto, relativo allo “strip-out” della pista esistente, è stata già esperita la Conferenza dei Servizi decisoria, sviluppata la progettazione definitiva ed esecutiva, e in fase di aggiudicazione la procedura di gara dei lavori; per il secondo lotto, relativo alle nuove opere, è stata finalizzata la progettazione definitiva e indetta la Conferenza dei Servizi per la raccolta delle relative autorizzazioni;
- **Olympic & Paralympic Village**, per ospitare gli atleti e i relativi staff delle squadre olimpiche in concomitanza con lo svolgimento della competizione; le attività finora svolte hanno consentito di individuare, tra diverse alternative e sulla base di una valutazione multicriteria, una locazione dell’infrastruttura idonea dal punto di vista degli impatti sul territorio e l’ambiente alternativa a quella prevista dalla candidatura olimpica, e sulla base della quale è in fase di avvio lo sviluppo del progetto di fattibilità tecnica economica;
- **Cortina Olympic Stadium**, per l’adeguamento strutturale e tecnologico funzionali ad ospitare in occasione dell’evento olimpico le competizioni sportive relative alle discipline del Curling e wheelchair Curling, oltre ad assicurare la continuità della pratica dell’Hockey; le attività in corso riguardano lo sviluppo della progettazione definitiva e la definizione di un programma di rilievo e indagine, sulla base della quale poter indire la Conferenza dei Servizi decisoria per la raccolta delle necessarie autorizzazioni e avviare successivamente la gara per appalto integrato di progettazione esecutiva e realizzazione delle relative opere;
- **Livigno Snow Park**, per la realizzazione delle piste di Cross, Halfpipe, PGS, Slope Style e Big Air funzionali ad ospitare le competizioni delle discipline di Snowboard, e dei relativi bacino e impianto di innevamento, interventi da coordinare con quelli di realizzazione del nuovo parcheggio interrato previsto sotto l’impronta delle suddette piste; le attività in corso prevedono il riallineamento della progettazione sviluppata alla luce delle sopravvenute modifiche del progetto del parcheggio interrato, al fine di poter finalizzare la progettazione definitiva per la raccolta delle autorizzazioni nell’ambito della Conferenza dei Servizi e il successivo avvio della gara per appalto integrato;
- **Livigno Aerials & Moguls Park**, per la realizzazione delle piste funzionali ad ospitare le competizioni delle discipline di Freestyle; le attività in corso



prevedono lo sviluppo della progettazione definitiva per la raccolta delle autorizzazioni nell'ambito della Conferenza dei Servizi e il successivo avvio della gara per appalto integrato;

- **Stelvio Alpine Center**, per implementare funzionalmente e tecnologicamente l'infrastruttura esistente ai più recenti requisiti e standard qualitativi; le attività in corso, sviluppate in stretto coordinamento con l'intervento dello ski stadium sviluppato da altro soggetto attuatore, hanno finora consentito di individuare il corridoio per la realizzazione del nuovo impianto di risalita per l'arroccamento a servizio delle aree di gara, il concept architettonico delle stazioni di arrivo, intermedia e partenza, in stretta condivisione con i principali stakeholders;

Più recentemente, a seguito delle nuove funzioni attribuite *ex lege* al Commissario straordinario le attività hanno coinvolto anche il cluster della Val di Fiemme:

- **Baselga Speed Skating Stadium**, per la riqualificazione dell'impianto olimpico "Ice Rink" per il pattinaggio di velocità di Baselga di Pine'; le attività finora sono state finalizzate ad una puntuale istruttoria condotta sulla documentazione del PFTE sviluppato da altro soggetto attuatore a cui è subentrato il Commissario, al fine di verificarne l'effettiva fattibilità tecnica dell'intervento e la coerenza della proposta progettuale con le tempistiche imposte dalla programmazione dell'evento olimpico, compresi i test events.

Ulteriori interventi coinvolgono la riqualificazione di aree e immobili pubblici da destinare a funzioni direzionali, servizi logistici e ospitalità a servizio dell'evento olimpico, nonché ad un miglioramento dell'accessibilità alle venue, in chiave di legacy per il territorio:

- **Riqualificazione della Ex Piazza Mercato a Cortina e dell'adiacente edificio Ex Panificio**, per la realizzazione di parcheggio interrato, spazi funzionali ad accogliere la sede dell'Hospitality House dei giochi olimpici Milano Cortina 2026 e delle adiacenti foresterie e spazi di servizio; le attività finora svolte hanno consentito di individuare, di concerto con l'amministrazione, la consistenza degli interventi, completando la parte di rilievo degli immobili, e di condividere gli approfondimenti sul layout architettonico preliminare sulla base del quale sviluppare le progettazioni di maggior dettaglio e avviare i procedimenti autorizzativi;
- Realizzazione degli interventi di adeguamento e riqualificazione delle zone di accesso degli spettatori alla venue della Stelvio Alpine Centre, con la razionalizzazione delle connessione tra la S.S. n.38 del Passo dello Stelvio e la S.S. n.300 del Passo Gavia a Bormio; acquisite di concerto con l'amministrazione comunale il quadro esigenziale complessivo, le attività sono attualmente indirizzate allo sviluppo della nuova proposta progettuale, e di avviare il coordinamento delle attività tecniche funzionali ad istruire la Conferenza dei Servizi per l'approvazione del Progetto Definitivo da parte degli enti competenti;



- **Proposta di Partenariato Pubblico Privato per il nuovo sistema integrato di mobilità nel Comune di Cortina d'Ampezzo**, comprendente Impianto di risalita a fune Apollonio – Socrepes, parcheggio pubblico per autovetture, piazzale dedicato ai trasporti pubblici, edificio adibito a servizi e spazi commerciali ed un collegamento pedonale veloce, Moving Walkway, con l'impianto funiviario esistente Cortina/Faloria; le attività in corso sono focalizzate sull'analisi tecnica della proposta trasmessa dai soggetti proponenti, al fine di verificarne l'effettiva rispondenza ai requisiti di pubblica utilità dell'opera in relazione alle tempistiche e alle esigenze legate all'evento olimpico, e accertarne il rispetto degli obiettivi di sostenibilità e tutela ambientale e paesaggistica;
- Proposta di Partenariato Pubblico Privato per la realizzazione di un nuovo impianto a fune con realizzazione di stazione intermedia a Livigno a servizio dei tracciati di snowboard cross, slopestyle e pgs del Livingo Snow Park; le attività sono in questo caso finalizzate all'analisi tecnica della proposta in relazione agli obiettivi prefissati al fine di verificarne l'effettiva rispondenza ai requisiti di pubblica utilità dell'opera, anche in relazione alle tempistiche e alle esigenze legate all'evento olimpico;



## 2. Realizzazione

Tutte le opere e gli interventi infrastrutturali e stradali correlati ai Giochi olimpici e paralimpici invernali 2026, incluse le suddette opere a gestione commissariale, sono ricompresi nel Piano degli Interventi (in allegato) che è stato elaborato secondo le indicazioni fornite dal Comitato organizzatore nonché attraverso approfondimenti tecnici, riunioni e interlocuzioni sia con le amministrazioni coinvolte nel procedimento d'intesa che con tutti gli altri soggetti attuatori, quali le province autonome di Trento e Bolzano, ANAS e di RFI; in particolare, è stata effettuata una ricognizione sui singoli interventi infrastrutturali, partendo dal predetto decreto interministeriale (MIMS-MEF) del 7 dicembre 2020 nonché dal decreto dell'Autorità politica delegata allo sport 21 gennaio 2022, concernente il riparto delle risorse destinate agli impianti sportivi, di cui all'articolo 1, comma 773, della legge n. 178 del 2020, fotografando quindi la situazione attuale.

La procedura di predisposizione del Piano si è pertanto sviluppata in attività di tipo tecnico, come la ricognizione dello stato dell'arte dei progetti, comunicato dai diversi Enti, già individuati come soggetti attuatori, e una di confronto e coordinamento per raggiungere l'intesa a livello di Amministrazioni *ex lege* coinvolte.

Dopo le suddette attività più strettamente tecniche e di approfondimento, nell'ambito delle quali è stato altresì verificato che alcuni interventi sono stati già assoggettati a procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA) e che altri sono assoggettati alle medesime procedure in fase di progettazione successiva laddove previsto dalla vigente normativa in materia, il Piano degli Interventi è stato trasmesso, per l'acquisizione formale dell'intesa, il 20 maggio scorso in prima stesura e, a seguito di osservazioni e interlocuzioni valevoli di recepimento, è stato conseguentemente aggiornato e ritrasmesso. Inoltre, in data 12 luglio u.s. è stato illustrato nei dettagli e condiviso nell'ambito della cabina di regia convocata dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.

L'iter di predisposizione del Piano degli interventi si è svolto, pertanto, in conformità con il comma 2 dell'articolo 3 del citato decreto-legge n. 16 del 2020 e, come prescritto, nel mese di agosto 2022, si è raggiunta l'intesa con il predetto Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e con le regioni interessate, Lombardia e Veneto. Conseguentemente, il Piano è ad oggi nella successiva fase prevista per legge. È stato cioè condiviso con l'Autorità politica delegata allo Sport per la prevista finalizzazione tramite decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di approvazione.

Il Piano degli interventi sul quale è stata raggiunta l'intesa risulta articolato in n. 4 allegati tecnici (A, B, C, D) e, conformemente alla norma suddetta che recita: “*la Società opera in coerenza con le indicazioni del Comitato Organizzatore e con quanto previsto dal decreto di cui al primo periodo, relativamente alla predisposizione del piano degli interventi, al rispetto del cronoprogramma, alla localizzazione e alle caratteristiche tecnico-funzionali e sociali delle opere, all'ordine di priorità e ai tempi di ultimazione delle stesse, nonché alla quantificazione dell'onere economico di ciascuna opera e alla relativa copertura finanziaria*”, si basa sulla individuazione degli interventi “essenziali-indifferibili” ossia direttamente dirimenti per lo svolgimento delle gare sportive e senza i quali i giochi olimpici e paralimpici non possono disputarsi.

Inoltre, il Piano individua come essenziali tutte le altre opere secondo un approccio gestionale inteso a completare prioritariamente gli interventi essenziali-indifferibili per lo



svolgimento dei Giochi olimpici, nonché ad assicurare, in subordine, la realizzazione e la fruizione, anche per stralci funzionali, delle altre opere come previsto dalla disposizione normativa vigente succitata.

L'approccio gestionale riferito alle opere “essenziali-indifferibili” e a quelle “essenziali”, nel rispetto della norma succitata, rileva quindi quale criterio operativo inerente all'*ordine di priorità e ai tempi di ultimazione*, mettendo in evidenza, pertanto, un programma di tipo qualitativo - *project scheduling* di definizione delle fasi dei procedimenti tecnico-amministrativi. Difatti, allo stato attuale della procedura, tenuto conto del livello dei progetti, dello stato di consistenza dei procedimenti, delle risorse finanziarie disponibili, a integrale o a parziale copertura, il cronoprogramma si delinea in termini di programmazione temporale delle diverse fasi procedurali.

Ripercorrendo i piani e i programmi già esistenti anche a livello statale, si segnala che, per comodità di lettura della stessa articolazione del Piano, l'allegato A del Piano riporta le opere già oggetto di contribuzione da parte dello Stato, secondo il decreto 21 gennaio 2022 di riparto delle risorse di cui all'articolo 1, comma 773 della legge 178/2021 e l'allegato C riporta le opere già oggetto di contribuzione ugualmente statale, secondo il decreto del 7 dicembre 2020 di riparto delle risorse di cui alla legge di bilancio 160/2019.

Il Piano, quindi, riguarda n. 73 opere pubbliche correlate ai Giochi olimpici e paralimpici Milano Cortina 2026 e per quanto riguarda la quantificazione dell'onere economico complessivo verrà specificato nel successivo capitoli.

In relazione alla quantificazione dell'onere economico, alle risorse complessive sopra indicate come disponibili e da recuperare, si specifica che, rispetto ai costi individuati per le opere infrastrutturali e indicati nel già citato decreto interministeriale 7 dicembre 2020, nonché a quelli relativi alle opere sportive, è intervenuto un incremento dovuto alla necessità di aggiornamento dei prezziari cui dovrà tenersi conto nelle procedure di affidamento previste per le opere pubbliche.

Tenendo conto delle comunicazioni pervenute dalle amministrazioni e dagli enti coinvolti, nonché dei suddetti approfondimenti tecnico-amministrativi, il Piano indica il costo e la copertura finanziaria del progetto relativo a ciascun intervento, specificando, pertanto, il costo stimato secondo i prezziari del 2021 nonché segnalando, laddove valutato occorrente in relazione a specifiche opere, le “ulteriori necessità finanziarie da recuperare” nell'esigenza di fronteggiare il reperimento di risorse aggiuntive a garanzia della realizzazione della relativa opera presa in considerazione.

La Società procederà anche laddove non è attualmente prevista la copertura totale in quanto le opere sono riconosciute tutte essenziali ed hanno effetti durevoli per l'economia in un'ottica di sviluppo e rilancio dei territori interessati per i quali costituiscono eredità dei Giochi olimpici e paralimpici. A tal fine, è adottato un approccio gestionale inteso a completare i suddetti interventi per l'organizzazione dei Giochi o, in subordine, tenuto conto dello stato di consistenza dei procedimenti e delle relative coperture finanziarie, ad assicurare la fruizione degli stessi anche per stralci funzionali.

Per quanto riguarda l'allegato D del Piano si specifica che individua, nell'ambito della totalità degli interventi già elencati negli allegati A, B e C, quelle specifiche opere per le quali, in ragione dell'elevata complessità progettuale e procedurale, si applicherà la semplificazione “*in materia di opere pubbliche di particolare complessità o di rilevante impatto*” di cui



all'articolo 44 del decreto-legge n. 77 del 2021 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, (PNRR) richiamato espressamente dal comma 11-bis dell'art. 3 del succitato decreto-legge n. 16 del 2020.

### 3. Monitoraggio

#### a) Classificazione e consistenza degli Interventi

Come esposto nei paragrafi precedenti la Società, ai sensi delle disposizioni contenute nel citato decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, è demandata a svolgere tutte le attività di progettazione e realizzazione delle opere connesse allo svolgimento dei XXV Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali del 2026. A tal fine opera come amministrazione procedente, centrale di committenza e stazione appaltante, anche stipulando convenzioni con altre amministrazioni aggiudicatrici.

La Società altresì agisce in coerenza con le indicazioni del Comitato Olimpico Congiunto e del Comitato organizzatore relativamente alla predisposizione del Piano degli Interventi, al rispetto del cronoprogramma, alla localizzazione e alle caratteristiche tecnico-funzionali e sociali delle opere, all'ordine di priorità ed ai tempi di ultimazione delle stesse, nonché alla quantificazione dell'onere economico di ciascuna opera e alla relativa copertura finanziaria. La Società tiene conto anche delle indicazioni del Forum per la sostenibilità dell'eredità olimpica e paraolimpica e monitora lo stato di avanzamento delle attività informandone periodicamente il Comitato organizzatore.

Nel perseguitamento dello scopo statutario, la Società ha elaborato il Piano degli Interventi, descritto in dettaglio nel capitolo precedente, riguardante i n. 73 interventi olimpici distinguendoli come segue:

- Allegato A n. 27 interventi di cui
  - n. 18 essenziali – indifferibili
  - n. 9 essenziali;
- Allegato B n. 12 interventi di cui
  - n. 8 essenziali – indifferibili
  - n. 4 essenziali;
- Allegato C n. 34 interventi di cui
  - n. 34 essenziali;

Inoltre, nell'allegato D sono indicate le specifiche opere, già ricomprese negli allegati A, B e C sopra detti, alle quali, in ragione dell'elevata complessità progettuale e procedurale, si applicherà la semplificazione “*in materia di opere pubbliche di particolare complessità o di rilevante impatto*” di cui all'articolo 44 del decreto-legge n. 77 del 2021 (PNRR) espressamente richiamato dal comma 11-bis dell'art. 3 del succitato decreto-legge n. 16 del 2020.

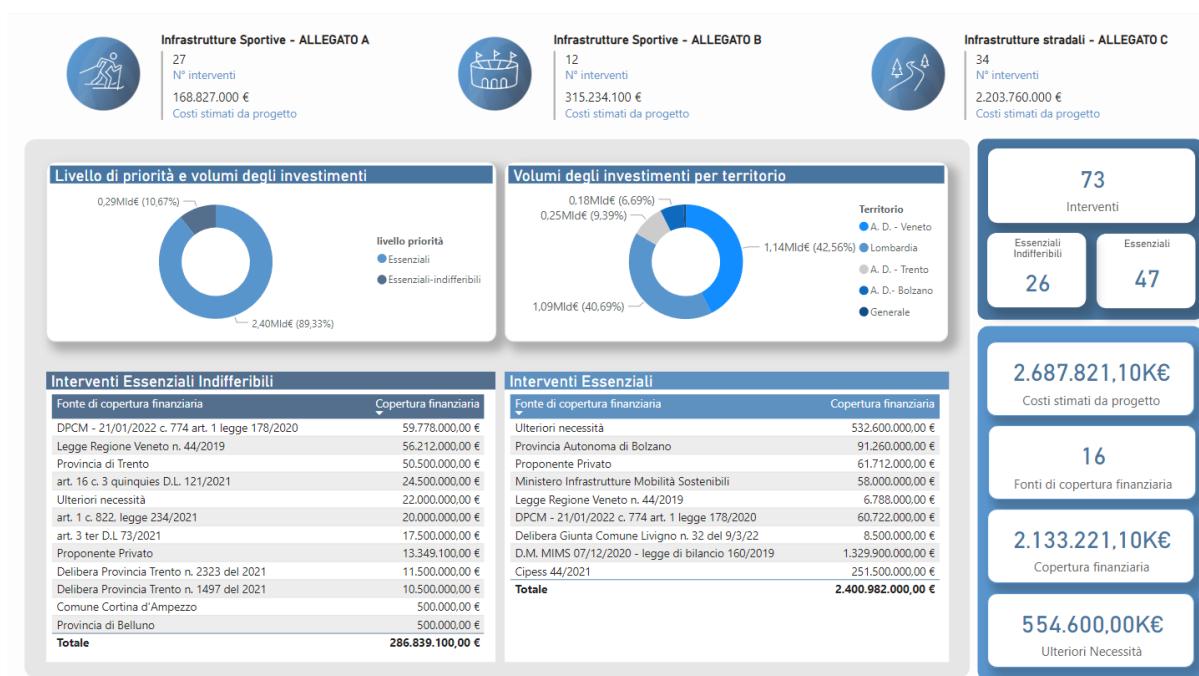
Dall'analisi della classificazione esposta secondo i criteri operativi inerenti all'*ordine di priorità e ai tempi di ultimazione* emerge quindi il quadro seguente:

- n. 26 interventi essenziali-indifferibili, definibili di Livello 1, di cui
  - n. 2 con applicazione delle semplificazioni previste all'articolo 44 del decreto-legge n. 77 del 2021 (PNRR);

- n.47 interventi essenziali, definibili di Livello 2, di cui
  - o n.12 con applicazione delle semplificazioni previste all'articolo 44 del decreto-legge n. 77 del 2021 (PNRR).

La consistenza economica degli investimenti è indicata negli allegati per ogni singolo intervento e ammonta ad un totale pari a euro 2.687.821.100,00 distinto in:

- Interventi “essenziali-indifferibili” - Livello 1: 286.839.100,00 euro;
- Interventi “essenziali” - Livello 2: 2.400.982.000,00 euro.



### b) Esigenze ed Obiettivi

La classificazione delle opere in Livello 1 Interventi “essenziali-indifferibili” e in Livello 2 Interventi “essenziali”, risponde a quanto previsto dalla norma in riferimento all'*ordine di priorità e ai tempi di ultimazione* e al contempo costituisce il principale criterio di indirizzo del programma di tipo qualitativo - *project scheduling* di definizione delle fasi dei procedimenti tecnico-amministrativi e dei lavori che, consentendo a livello metodologico la successiva impostazione di un cronoprogramma degli interventi, rende disponibile l’elaborazione di un *Planned Value* utile al dimensionamento nel tempo dei fabbisogni economici e finanziari della Società.

In altri termini la pianificazione qualitativa ha l’obiettivo di fornire una stima previsionale della “produzione” riguardante la realizzazione del Piano degli Interventi, al fine di consentire, da una parte di pianificare i fabbisogni di liquidità e ottimizzare la gestione



finanziaria e dall'altra di costituire al contempo la base per sviluppare i successivi cronoprogrammi indispensabili anche al monitoraggio temporale ed economico delle opere.

L'analisi dell'andamento della curva di stima previsionale della "produzione" permette di stimare gli "oneri di investimento" destinati alla copertura delle spese funzionali della Società e quindi di monitorare e pianificare i costi di struttura e mantenere il necessario equilibrio finanziario.

c) *Metodi e strumenti di stima*

Al fine di disporre di elaborazioni confrontabili e criticamente valutabili nelle risultanze, la pianificazione qualitativa è metodologicamente strutturata secondo due criteri di stima principali:

1. Criterio *parametrico* basato su indici della produttività derivati dalla letteratura specifica in tema di realizzazione di opere pubbliche;
2. Criterio *analitico* basato sull'analisi dei dati di natura temporale esposti nei progetti, ove disponibili, e adottando parametri correttivi conseguenti alle modificazioni del contesto esigenziale e normativo laddove intervenute successivamente alla elaborazione dei progetti stessi.

Entrambi i criteri sono focalizzati sulle evidenze e sui risultati dei seguenti studi:

- *I tempi di attuazione e di spesa delle opere pubbliche* – Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica. Nucleo Tecnico di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici UVER - Unità di Verifica;
- *L'efficienza temporale della realizzazione delle opere pubbliche in Italia* – Ufficio Parlamentare di Bilancio. Luglio 2022. Lo studio è composto dalle informazioni disponibili negli Open Data ANAC, dalle integrazioni specificatamente richieste a quest'ultima da UPB e da IRPET e dalle informazioni disponibili dell'archivio di Open Coesione relative alle infrastrutture finanziate con risorse dei fondi strutturali (FESR) nei cicli di programmazione 2007-2013 e 2014-2020. Sono inoltre incluse le informazioni a livello di codice unico di progetto (CUP) disponibili nel dataset della Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP). Il dataset contiene circa 500.000 procedure di lavori pubblici – per un importo complessivo dell'ordine di 300 miliardi di euro – distribuite sul periodo 2008-2021.

d) *Definizione delle fasi realizzative degli interventi ricompresi nel Piano*

Un passaggio cruciale nella stima dei tempi di realizzazione di un'opera pubblica consiste nella definizione delle fasi realizzative. In analogia con lo studio UPB è stato adottato, per gli interventi ricompresi nel Piano, un processo articolato in tre fasi: pre-affidamento, affidamento ed esecuzione – ulteriormente articolabili in sottofasi.

- FASE 1. La fase di pre-affidamento comprende le attività connesse alla progettazione dell’opera e alla determinazione di procedere attraverso la pubblicazione del bando o dell’avviso di appalto dei lavori. Il tempo che intercorre dalla disponibilità del progetto alla pubblicazione del bando o avviso è la sottofase cosiddetta di “attraversamento”, che comprende prevalentemente attività amministrative e burocratiche;
- FASE 2. La fase di affidamento può essere a sua volta suddivisa in tre sottofasi: la prima consiste nella pubblicazione del bando/avviso sino alla scadenza dei termini per la presentazione delle offerte, la seconda si svolge a partire da questa scadenza sino all’aggiudicazione dell’appalto previo scrutinio di tutte le offerte pervenute e l’ultima fase include il processo dall’aggiudicazione sino all’avvio della realizzazione.
- FASE 3. La fase esecutiva riguarda l’avvio dei lavori e lo svolgimento fino alla loro conclusione.

Ciascun intervento previsto dal Piano è stato quindi scomposto nelle 3 macro-fasi sopra indicate, attribuendo ad ognuna un valore economico percentuale sull’investimento derivante dalla assegnazione del peso valore del 70% al quadro A (Lavori) e del 30% (Somme a disposizione). La fase di esecuzione è stata ulteriormente suddivisa in 5 rate di valore crescente con l’obiettivo di simulare l’andamento tipico della produzione;

*e) Definizione della durata delle fasi realizzative degli interventi ricompresi nel Piano*

*Criterio 1*

Considerando quanto descritto nel paragrafo precedente, la durata delle 3 macro-fasi è desunta dalla applicazione di parametri derivanti dagli studi succitati procedendo per analogia di fasce di importo.

Durate osservate delle fasi per classe di importo dei lotti di lavori pubblici – Appalti avviati tra il 2012-2021				
Importo dell’opera	Pre-affidamento	Affidamento	Esecuzione	Totali
40.000 – 150.000	13	6	5	2 anni
150.000 – 1 mln	22	7	10	3 anni e 3 mesi
1 mln – soglia UE (5,4 mln)	32	11	20	5 anni e 2 mesi
Soglia UE (5,4 mln) – 15 mln	36	18	29	7 anni
≥ 15 mln	42	19	24	7 anni e 1 mese

*Criterio 2.*

La valorizzazione della durata delle fasi secondo i criteri del paragrafo precedente è basata su assunti principali di seguito illustrati in relazione al livello di priorità dell’intervento:

- LIVELLO 1. Interventi Essenziali - Indifferibili
  - o Acquisire come validi i cronoprogrammi dei progetti ove disponibili al momento dell’analisi;

- o Considerare il 31/12/2024 quale data di ultimazione degli interventi relativi agli impianti sportivi per i quali è previsto lo svolgimento dei *test event* con le adeguate durate temporali opportunamente riparametrate:
  - in virtù di eventuali poteri commissariali per le fasi pre-affidamento e affidamento;
  - in considerazione dell'importo lavori per la fase di esecuzione dell'intervento.
- o Considerare il 31/10/2025 quale data di ultimazione dei restanti interventi relativi con le adeguate durate temporali opportunamente riparametrate:
  - in virtù di eventuali poteri commissariali per le fasi pre-affidamento e affidamento;
  - in considerazione dell'importo lavori per la fase di esecuzione dell'intervento;

## LIVELLO 2. Interventi essenziali

- o Acquisire i cronoprogrammi dei progetti ove disponibili al momento dell'analisi, rivalutando la data di inizio come corrispondente al perfezionamento del d.P.C.M. di approvazione del Piano degli Interventi, riparametrando opportunatamente le durate temporali:
  - in virtù di eventuali poteri commissariali per le fasi pre-affidamento e affidamento;
  - in considerazione dell'importo lavori per la fase di esecuzione dell'intervento;
- o Per i progetti ove non siano disponibili elementi di natura temporale utili a valutare la data di inizio come corrispondente alla data di perfezionamento del suindicato d.P.C.M. e riparametrando le durate temporali come acquisite da letteratura in materia:
  - in virtù di eventuali poteri commissariali per le fasi pre-affidamento e affidamento;
  - in considerazione dell'importo lavori per la fase di esecuzione dell'intervento;

### f) Strumenti

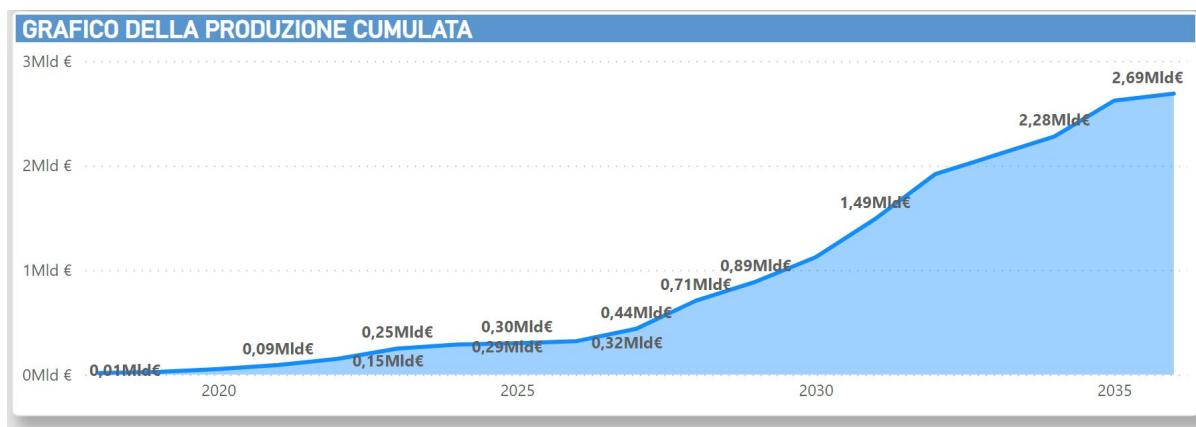
A livello strumentale il modello informativo è basato su contenitori informativi di tipo *spreadsheet* strutturati per record corrispondenti agli interventi e per *fields* relativi ai principali parametri caratterizzanti gli aspetti temporali ed economici dell'intervento. Tale base di dati costituisce la sorgente delle successive analisi e visualizzazioni di *report* e *dashboard* basate su strumenti digitali di *business intelligence* che consentono anche di relazionare sorgenti diverse di origine dei dati.

### g) Previsione della produzione – Planned Value

L'applicazione del metodo e degli strumenti - come rappresentati ai paragrafi precedenti agli interventi previsti dal Piano - consente di elaborare dei grafici *Planned Value* come di seguito descritti secondo i criteri adottati:

#### Criterio 1

Il *Planned Value* elaborato evidenzia un raggiungimento della produzione degli investimenti previsti nel Piano nel 2036

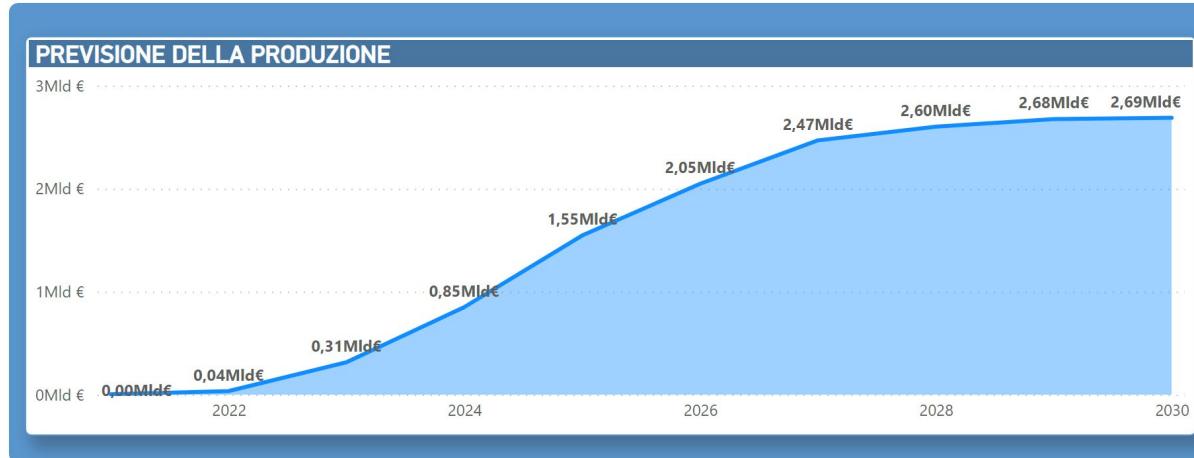


#### Criterio 2

La produzione degli Investimenti previsti dal Piano è raggiunta nel 2030 secondo una ripartizione annuale come descritta nella tabella che segue:

PRODUZIONE STIMATA		
Anno	Curva cumulata della spesa	SAL stimati
2021	4.729.945,5 €	4.729.945,5 €
2022	35.100.328,635 €	30.370.383,135 €
2023	314.626.348,025 €	279.526.019,39 €
2024	849.574.415,5 €	534.948.067,475 €
2025	1.545.744.944,45 €	696.170.528,95 €
2026	2.047.417.257,3 €	501.672.312,85 €
2027	2.469.205.376 €	421.788.118,7 €
2028	2.602.298.771 €	133.093.395 €
2029	2.675.833.159 €	73.534.388 €
2030	2.687.821.100 €	11.987.941 €
<b>Totale</b>	<b>2.687.821.100 €</b>	<b>2.687.821.100 €</b>

da cui deriva il seguente grafico:



#### *h) Quadro economico*

I Quadri Economici degli investimenti saranno predisposti con progressivo approfondimento in rapporto al livello di progettazione al quale sono riferiti e con le necessarie variazioni in relazione alla specifica tipologia e categoria dell'intervento stesso.

La struttura del Quadro Economico sarà conforme a quanto previsto dagli articoli 16, 22, 32 e 42 del d.P.R. 207/2010, tenendo in considerazione le successive integrazioni previste da:

- articolo 23 comma 11-bis del d.lgs. 50/2016 (spese tecniche di carattere strumentale);
- articolo 6, comma 7 della legge 120/2020 (oneri aggiuntivi per le integrazioni al Piano di sicurezza e coordinamento);
- articolo 23, comma 6 del d.lgs. 50/2016 (lavori di mitigazione e di compensazione dell'impatto ambientale);

I contenuti del Quadro Economico rappresentano le macro-voci di spesa che interessano i costi di tutte le attività del singolo investimento e saranno articolate in:

- A) SOMME A BASE D'APPALTO
- B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE

Tra le somme a disposizione della Stazione Appaltante figurano anche quelle previste alla voce “oneri di investimento” compresa nel quadro economico di ciascun progetto delle opere:

- B.13 Oneri di investimento (ex art. 3, comma 11 del DL 16/2020).



Tale ammontare è commisurato in percentuale dell'importo complessivo lordo dei lavori e delle forniture (Voce A + SUB 1 B) desunto dal Quadro Economico effettivo inserito nel sistema di monitoraggio.

Al fine di agevolare l'inserimento delle voci del Quadro Economico nella Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP), è stata prevista una colonna che reca a fianco ad ogni voce il relativo codice di inserimento previsto dal sistema.

Di seguito si riporta il template del Quadro Economico che verrà adottato.

Descrizione dell'intervento...			
Lotto Funzionale ... REGIONE ... COMUNE DI ...			
PROGETTO FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA / DEFINITIVO / ESECUTIVO QUADRO ECONOMICO DI SPESA - Art. 16 del D.P.R. 207/2010 -			
SOMME ASSENTITE	Subtotale	Totale	cod. BDAP
.....	0,00 €		
.....	0,00 €		
.....	0,00 €		
.....	0,00 €		
.....	0,00 €		
<b>TOTALE IMPORTO DELLE SOMME ASSENTITE</b>		<b>0,00 €</b>	
<b>ULTERIORI NECESSITA'</b>		<b>0,00 €</b>	
<b>A) SOMME A BASE D'APPALTO</b>	<b>Subtotale</b>	<b>Totale</b>	
A.1 Sommano i lavori a misura, a corpo, soggetti a ribasso		0,00 €	<b>79</b>
A.1.1 Lavori a corpo	0,00 €		
A.1.2 Lavori a misura	0,00 €		
A.2 Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso		0,00 €	<b>80</b>
<b>TOTALE A) - IMPORTO A BASE D'APPALTO (A.1 + A.2)</b>		<b>0,00 €</b>	
M. A.1 In porto manodopera conforme costi su Tabelle Ministero del Lavoro (art. 95, c. 10 e art.23, c. 16 del d.lgs 50/2016)		0,00 €	

<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b>		<b>Subtotale</b>	<b>Totale</b>	
B.1	per lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura		0,00 €	<b>82</b>
B.2	per rilievi, accertamenti e indagini		0,00 €	<b>83</b>
B.3	per allacciamenti ai pubblici servizi		0,00 €	<b>84</b>
B.4	per imprevisti		0,00 €	<b>85</b>
B.5	per acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi (usi civici)		0,00 €	<b>86</b>
B.6	per accantonamento di cui all'art. 106, comma 1, lettera "a" del d.lgs. 50/2016 e all'art.29, comma 1, lettera a), b), della legge 25/2022		0,00 €	<b>87</b>
B.7	Spese di cui agli articoli 24, c. 4, d.lgs. 50/2016 e articolo 23, c. 11-bis, del d.lgs. 50/2016, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, l'importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 113 del d.lgs 50/2016, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente		0,00 €	<b>88</b>
B.7.1	Progettazione di Fattibilità Tecnico Economica		0,00 €	
B.7.2	Progettazione Definitiva		0,00 €	
B.7.3	Progettazione Esecutiva		0,00 €	
B.7.4	Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione		0,00 €	
B.7.5	Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione		0,00 €	
B.7.6	Direzione Lavori		0,00 €	
B.7.7	Polizze professionali personale dipendente (art. 24, c. 4, d.lgs. 50/2016) e spese di carattere strumentale (articolo 23, c. 11-bis, del d.lgs. 50/2016)		0,00 €	
B.7.8	Incentivi per le funzioni tecniche (art. 113 del d.lgs 50/2016)		0,00 €	
B.7.9	Oneri di verifica del progetto (art. 26, c. 5, d.lgs. 50/2016)			
B.7.10	Oneri di verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 25, comma 12, d.lgs 50/2016)		0,00 €	
B.7.11	Compenso per il collegio consultivo tecnico (obbligatorio fino al 31/12/2021 per contratti di lavori di opere pubbliche con importo superiore alla soglia comunitaria –art. 6, comma 7 della legge 120/2020)		0,00 €	
B.7.12	Spese per certificazione dell'opera (protocolli di sostenibilità ambientale ed energetica)		0,00 €	
B.8	per spese per attivita' tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento e di verifica		0,00 €	<b>89</b>
B.9	per eventuali spese per commissioni giudicatrici		0,00 €	<b>90</b>
B.10	per spese per pubblicita' e, ove previsto, per opere artistiche		0,00 €	<b>91</b>
B.11	per spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolo speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici		0,00 €	<b>92</b>
B.11.1	Accertamenti di laboratorio		0,00 €	
B.11.2	Collaudo tecnico amministrativo		0,00 €	
B.12	per I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge		0,00 €	<b>93</b>
B.12.a.1	Contributo previdenziale su spese tecniche ( B.7, B.8, B.11.2)	4,0%	0,00 €	
B.12.b.1	I.V.A. su lavori (A, B.1)	10,0%	0,00 €	
B.12.b.2	I.V.A. su spese tecniche (e sul contributo previdenziale) ( B.7, B.8, B.11.2, B12.1)	22,0%	0,00 €	
B.12.b.3	I.V.A. su altro (B.2, B.3, B.4, B.5, B.6, B.9, B10, B.11.1)	22,0%	0,00 €	
B.14	per mitigazioni (art. 23, comma 6 del d.lgs 50/2016)		0,00 €	<b>95</b>
B.15	per interferenze		0,00 €	<b>96</b>
B.16	per opere compensative		0,00 €	<b>97</b>
<b>SUB 1 B</b>	<b>SUBTOTALE 1 DELLE SOMME A DISPOSIZIONE</b>		<b>0,00 €</b>	
A + SUB 1 B	IMPORTO COMPLESSIVO LORDO DEI LAVORI E DELLE FORNITURE (A + SUB 1 B)		0,00 €	
B.13	Oneri di investimento (ex art. 3, comma 11 del DL 16/2020)	3,0%	0,00 €	<b>94</b>
<b>TOTALE B) - IMPORTO SOMME A DISPOSIZIONE (SUB 1 B + B.13)</b>			<b>0,00 €</b>	<b>81</b>
<b>T O T A L E I M P O R T O D E L L ' I N V E S T I M E N T O (A + B)</b>			<b>0,00 €</b>	



### **3. RAPPORTI DI AVVALIMENTO CON ALTRE AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI, MEDIANTE LA STIPULA DI APPOSITE CONVENZIONI**

#### **1. Inquadramento giuridico**

Le interlocuzioni con altre Amministrazioni pubbliche nonché con altri soggetti già coinvolti *ex lege* nella realizzazione di talune opere olimpiche ed interventi infrastrutturali individuati in correlazione dei Giochi invernali Milano Cortina 2026, sono state avviate in particolare per dare attuazione alle norme indicate unitamente alla tipologia di opera pubblica oggetto della Convenzione/Accordo stipulata o in corso di definizione:

- intervento di adeguamento della pista olimpica di bob, parabob, skeleton e slittino “Eugenio Monti” di Cortina d’Ampezzo di cui all’art. 16, comma 3-bis, del decreto-legge n. 121 del 2021 convertito con modificazioni dalla legge n. 156 del 2021 e ss.mm.ii.;
- interventi infrastrutturali di cui al decreto del 7 dicembre 2020 del Ministro delle infrastrutture e mobilità sostenibili di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze;
- interventi d’impiantistica sportiva di cui al decreto 21 gennaio 2022 dell’Autorità politica delegata allo sport di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze.

Infatti, dalle interlocuzioni intercorse e dalle evidenze istruttorie emerse in fase di ricognizione sia di tipo giuridico-amministrativo che finanziario, nonché dagli approfondimenti sullo stato degli elaborati e documenti progettuali precedentemente predisposti, è risultato necessario avviare sinergicamente la procedura di predisposizione di Accordi e/o Convenzioni al fine di delineare e disciplinare i ruoli e gli impegni da assumere rispettivamente nell’obiettivo di realizzare le opere infrastrutturali secondo le tempistiche predeterminate .

L’intervenuta approvazione del Piano degli interventi con d.P.C.M. 26 settembre 2022 ha conferito a tale attività interistituzionale maggiore certezza di contenuti poiché per tutte le opere olimpiche sono stati delineati i criteri fondamentali di gestione delle fasi realizzative nonché aggiornati i soggetti attuatori e i finanziamenti.

Di seguito è riportata l’attività svolta per rapporti di avvalimento con altre amministrazioni aggiudicatrici:

- Accordo perfezionato in data 6 aprile 2022 tra la Regione del Veneto, il Commissario straordinario e il Dipartimento dello Sport con la Regione Veneto per la realizzazione dell’intervento di riqualificazione dell’impianto di bob “Eugenio Monti” di Cortina d’Ampezzo, per lo svolgimento delle discipline del bob, parabob, slittino e skeleton, nell’ambito dei giochi olimpici e paralimpici invernali di Milano Cortina 2026. Con tale Accordo, è stato previsto espressamente che il Commissario straordinario si avvale della Società per l’esercizio delle funzioni e lo svolgimento delle attività rivolte alla realizzazione dell’intervento nelle tempistiche programmate. L’Accordo dettaglia le azioni attese, il monitoraggio, il trasferimento delle risorse finanziarie. A riguardo,

in riscontro alla nota di richiesta della Regione Veneto prot. 0325812 del 22 luglio 2022, acquisita con prot. n. 434/2022, con nota Sim 434 del 22 luglio stesso è stato trasmesso il “programma qualitativo – *project scheduling*” che definisce le fasi del procedimento tecnico-amministrativo finalizzato alla realizzazione dell’intervento di cui all’Accordo suindicato.

- interlocuzioni formali e informali con il Comune di Cortina con riferimento al Piano degli interventi laddove è espressamente ricompreso e riconosciuto essenziale l’intervento di riqualificazione di immobili pubblici nel Comune di Cortina d’Ampezzo in quanto considerati di supporto alla realizzazione dell’evento anche in chiave di *legacy* per il territorio ossia di eredità in termini di valore aggiunto e durevole che gli immobili riqualificati rappresenteranno per la comunità territoriale. La sottoscrizione del relativo Accordo, finalizzato a stabilire le modalità operative e gli impegni reciproci, è stata proposta al Comune di Cortina sia al Sindaco attuale che al predecessore;
- interlocuzioni informali con la Provincia Autonoma di Trento nell’ottica di elaborare congiuntamente un Accordo per la definizione delle modalità di espletamento delle attività di progettazione, realizzazione e monitoraggio degli “interventi di riqualificazione dell’impianto olimpico per il pattinaggio di velocità “*Ice rink Oval di Baselga di Piné*”, tenendo conto delle funzioni attribuite *ex lege* al Commissario straordinario nonché disciplinando le modalità di trasferimento al medesimo delle relative risorse finanziarie previste per il raggiungimento dell’obiettivo. E’ stato oggetto di riunioni e scambi di documentazioni e bozze anche la percorribilità di elaborare Accordi in relazione alle altre opere olimpiche per le quali il soggetto attuatore è la Provincia o altro Comune;
- interlocuzioni informali con la Provincia Autonoma di Bolzano nell’ottica di elaborare congiuntamente un Accordo per la definizione delle modalità di espletamento delle attività di progettazione, realizzazione e monitoraggio dell’opera denominata “Circonvallazione di Perca” di cui all’allegato C del Piano degli Interventi.

Inoltre, sono intervenute riunioni, interlocuzioni, approfondimenti congiunti di carattere tecnico, giuridico-amministrativo e finanziario, anche finalizzati alla predisposizione di Accordi e Convenzioni con Amministrazioni ed Enti a livello centrale, in quanto coinvolti, a vario titolo, ai sensi della normativa di riferimento. In particolare, è stata oggetto di interlocuzione una bozza di Convenzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento dello Sport riguardante la realizzazione degli n. 27 interventi d’impiantistica sportiva, secondo quanto previsto dal decreto 21 gennaio 2022 dell’Autorità politica delegata allo sport di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze. Anche con A.N.A.S. S.p.A. e R.F.I. S.p.A., oltre ad attivare e assicurare il coinvolgimento diretto dei rispettivi progettisti e rappresentanze nelle Conferenze di servizi indette, è in corso la valutazione la percorribilità della definizione di un Accordo di avvalimento per gli interventi infrastrutturali di cui al decreto del 7 dicembre 2020 del Ministro delle infrastrutture e mobilità sostenibili di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze.



## 2. Affidamenti e procedure di gara

La Società, ai sensi del decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020, n. 31, e successive modificazioni, dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16 e successive modificazioni, dell'articolo 3, comma 2 del sopraccitato decreto legge 11 marzo 2020, n. 16, e successive modificazioni e dell'art.3 comma 3 del decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, ha proceduto all'affidamento di lavori, forniture e servizi indispensabili per lo svolgimento delle attività di realizzazione delle opere connesse all'evento dei XXV Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali del 2026.

Ha provveduto, quindi, all'avvio di procedure, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 50/2016, per l'affidamento di:

- forniture e servizi relativi al suo funzionamento: strumentazioni informatiche in dotazione al personale, servizi di connettività e security del network, allestimento delle sedi aziendali, acquisto di licenze e di specifici software di progettazione, consulenze professionali di natura intellettuale (in materie giuridiche, societarie, tributarie, amministrative, assicurative, di sicurezza e medicina del lavoro, di pubblicità legale e ufficio stampa, trattamento dati, revisione conti, etc...),

- nonché di lavori e servizi specialistici connessi con la progettazione e realizzazione delle opere olimpiche, quali, più nel dettaglio:

- servizi di Architettura e Ingegneria per le prestazioni specialistiche relative la progettazione e la realizzazione del tracciato piano-altimetrico e dell'impianto di refrigerazione della pista del Cortina Sliding Center a Cortina d'Ampezzo (BL), mediante procedura aperta, sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e successivamente modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, aggiudicata, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità /prezzo, al concorrente RTI costituendo composto da ITS SRL – ENERGYTECH INGEGNERI S.r.l. - INGENIEURGEMEINSCHAFT PARDERLLER S.r.l. - IBG + PARTNER - BASLER & HOFMANN;
- lavori per gli interventi preparatori per la riqualificazione della Pista "Eugenio Monti" a Cortina d'Ampezzo (BL), con rimozione delle opere interferenti relative alla pista in disuso e ripristino delle aree, mediante procedura aperta, sotto soglia comunitaria, ai sensi degli artt. 60 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 –Codice dei contratti pubblici con applicazione delle riduzioni dei termini procedurali per ragioni di urgenza di cui all'art. 8 comma 1 lett. c) del D.L. 76/2020, convertito in L. 120/2020, nonché ai sensi



dell'art. 51 comma 1, lett. f) L. 108/2021, in fase di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso;

- servizi di Architettura e Ingegneria, attraverso lo strumento dell'accordo quadro, per la progettazione delle opere di infrastrutture ed impianti olimpici ed in gestione alla Società, mediante procedura aperta, sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e successivamente modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, attualmente in corso, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità /prezzo;
- servizi di Architettura e Ingegneria per le prestazioni specialistiche del servizio di progettazione relativo a un nuovo bacino ed impianto di innevamento artificiale dello Snow Park presso l'area sciistica Mottolino in Livigno (SO), mediante procedura aperta, sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 2 del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e successivamente modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, attualmente in fase di valutazione delle buste amministrative, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità /prezzo.

## 4. ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI

### 1. Reclutamento, gestione e organizzazione del personale

Tutto il complesso di attività fondamentali poste in essere nel primo semestre di attività e descritte nei capitoli precedenti e riguardanti la predisposizione del Piano degli interventi, lo svolgimento delle Conferenze di servizi, la predisposizione e l'implementazione delle piattaforme e sistemi digitali, l'avviamento di gare e appalti, le ricognizioni tecniche e le attività di progettazione e così via, sono state sostenute dalla Società anche a supporto delle figure commissariali con un efficientamento a carattere straordinario in termini di organizzazione e performance, tenendo conto della natura "ex novo" della Società stessa e, quindi, potendo contare su un iniziale esiguo contingente di personale progressivamente incrementato.

Va da sé, infatti, che lo sviluppo del contingente ha richiesto la definizione del cronoprogramma delle assunzioni per il quale sono state adottate tempistiche procedurali ristrette, pur preservando la trasparenza dei criteri e l'approfondimento delle candidature, e



condizionate dalla progressione delle valutazioni riguardanti sia le esigenze funzionali che le risorse economiche.

In questa parte della relazione è riportato, pertanto, quanto messo in campo, nel medesimo semestre di riferimento, per assicurare alle attività della Società le unità di personale idonee ossia con profili professionali accertatamente adeguati alle elevate e specifiche esigenze da soddisfare in relazione alle funzioni di centrale di committenza, stazione appaltante, che deve altresì assicurare competenze giuridiche, amministrativo-contabili di una Società interamente a partecipazione pubblica.

## **2. Valutazione del CCNL da applicare**

Il primo passaggio fondamentale, propedeutico alla costituzione dell'organico, è stato l'individuazione del contratto collettivo nazionale di lavoro da applicare, a disciplina dei rapporti di lavoro subordinato che la Società sarebbe andata a sottoscrivere nel tempo.

- In ragione dello scopo statuario, stabilito dal decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, articolo 3, che qualifica la Società come stazione appaltante, centrale di committenza e quindi studio di progettazione e realizzazione di impianti sportivi e interventi infrastrutturali, si è valutato positivamente il CCNL del “Terziario Avanzato” il cui ambito di applicazione, ai sensi dell’articolo 191 dello stesso, si estende a tutte quelle attività che svolgono consulenze e servizi avanzati.

Inoltre, il CCNL individuato appare l’unico in Italia in grado di disciplinare il rapporto di lavoro subordinato a tutti i livelli, da quello impiegatizio a quello dirigenziale racchiudendo tutte le specifiche in un corpus unico e organico di norme.

## **3. Il regolamento per la procedura di reclutamento del personale dipendente**

Individuato il CCNL del “terziario avanzato” come il contratto collettivo maggiormente idoneo per la Società, successivamente sono stati redatti i regolamenti in merito alle procedure di selezione del personale dipendente e per l’assegnazione di incarichi libero professionali ad esperti esterni.

Il regolamento sulle procedure di reclutamento del personale dipendente è stato improntato a prestabilire criteri e modalità per la selezione e l’assunzione delle unità con competenze corrispondenti alle esigenze di implementazione della Società. Ciò nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità nonché in linea con la disposizione dell’articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per quanto riguarda le attività di ricerca, sul mercato del lavoro, delle figure professionali nonché per le successive fasi di individuazione delle unità specificatamente idonee all’assunzione a tempo determinato presso la Società e, comunque, fino alla scadenza della Società stessa prevista per il 31 dicembre 2026.

Il regolamento, previamente sottoposto al Consiglio di Amministrazione della Società ed approvato, definisce, pertanto, i criteri e le modalità volti ad assicurare un *iter* di selezione imparziale e trasparente, mantenendo al contempo logiche di economicità del processo.

Il documento non si applica alle assunzioni obbligatorie disciplinate dalla normativa vigente, alle assunzioni a tempo indeterminato e/o trasformazioni di rapporti di lavoro da tempo



determinato in indeterminato derivanti dal rispetto dei diritti di precedenza previsti dalle norme o dal CCNL applicato in azienda.

Si riportano di seguito le normative che sono state ritenute rilevanti ed applicabili al processo.

- Legge n. 190/2012 Prevenzione e repressione della corruzione e illegalità nella pubblica amministrazione
- D.Lgs. n. 231/2001 Responsabilità amministrativa di persone giuridiche, società e associazioni
- D.Lgs. n. 33/2013 Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni
- D.Lgs. n. 175/2016 Società a partecipazione pubblica
- D.Lgs. n. 165/2001 Ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche
- DPR 445/2000 Documentazione Amministrativa
- Regolamento (UE) 2016/679 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE.

Il Regolamento è pubblicato sulla pertinente pagina del sito istituzionale della Società.

#### **4. Il regolamento per il conferimento di incarichi ad esperti e collaboratori**

Il regolamento per il conferimento di incarichi ad esperti e collaboratori stabilisce le modalità e i criteri per l'assegnazione degli incarichi individuali a professionisti, consulenti ed esperti individuati in relazione alle esigenze della Società Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A., nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità ed imparzialità.

Inoltre, il regolamento definisce la tipologia della prestazione oggetto degli incarichi e pertanto la natura temporanea e altamente qualificata degli stessi.

Per la tipologia contrattuale e il relativo compenso, il regolamento tiene conto:

- delle disposizioni di cui al d.lgs. 175/2016 - Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica);
- delle disposizioni, ove compatibili, di cui al d.lgs. 39/2013 recante “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”
- delle disposizioni, ove compatibili, di cui al decreto legislativo 33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, tenuto conto della natura della società e dell'attività svolta, secondo le previsioni dello Statuto sociale.

Pertanto, il regolamento è volto a disciplinare i requisiti generali, le modalità di individuazione della figura professionale maggiormente rispondente alle esigenze della Società, assicurando la trasparenza, la pubblicità e l'imparzialità, i requisiti di moralità ed



eticità nonché la necessaria assenza di situazioni di conflitto e di incompatibilità definite dalla legge, nonché la misura dei compensi.

Anche il regolamento per il conferimento di incarichi ad esperti e collaboratori è stato presentato ed approvato dal Consiglio di Amministrazione nonché pubblicato sulla pertinente pagina del sito istituzionale della Società.

## 5. Accordo di secondo livello

Fin da subito si è reso necessario avviare interlocuzioni con le rappresentanze di categoria (CISAL per la parte dei lavoratori ed ANPIT per la parte dei datori) sono gli enti sottoscrittori del CCNL “Terziario Avanzato”), per regolamentare in un accordo di secondo livello (contratto integrativo) alcuni importanti e specifici istituti giuslavoristici, come il contratto a tempo determinato, per assicurare la massima congruenza possibile con la natura a tempo e di scopo che caratterizza la Società.

L’Accordo di secondo livello è stato pertanto predisposto previa attività istruttoria comparativa con altri contratti nazionali vigenti nonché in raffronto con le organizzazioni sindacali suddette.

Di pari passo con l’incremento progressivo del personale dipendente, con l’andamento evidenziato nella tabella grafica riferita al cronoprogramma delle assunzioni di cui alle pagine seguenti, la Società ha ritenuto opportuno lo svolgimento in presenza e da remoto di riunioni informative cui hanno partecipato i vertici del sindacato dei lavoratori e tutti i dipendenti della Società ciò al fine di spiegare i contenuti principali del CCNL applicato nonché per acquisire le riflessioni e le esigenze dei dipendenti in vista della stesura dell’Accordo di secondo livello.

A riguardo, l’ultima delle riunioni si è tenuta il 9 novembre 2022 propriamente allo scopo di partecipare al personale i contenuti dell’Accordo prima della sottoscrizione.

Pertanto, l’Accordo attualmente è stato perfezionato con la dovuta sottoscrizione in data 28 novembre 2022.

L’Accordo di secondo livello sottoscritto provvede a disciplinare ad integrazione e/o in deroga al CCNL quanto segue:

- la durata e l’applicazione dei contratti a tempo determinato;
- gli straordinari con l’introduzione della Banca Ore;
- la flessibilità oraria;
- l’introduzione di un Sistema di Valutazione delle Prestazioni e del Premio di Produzione;
- il Welfare Contrattuale e altri benefit minori;
- l’assorbimento degli aumenti contrattuali.

La Società reputa l’Accordo di secondo livello uno strumento fondamentale con cui incentivare il proprio personale migliorandone il coinvolgimento e la motivazione.

## 6. Accordo individuale di smart working

Con la conclusione del periodo caratterizzato dalle misure di organizzazione del lavoro emergenziali generali legate alla pandemia COVID-19, è stato predisposto altresì un Accordo di Smart Working che si è perfezionato ed è stato proposto individualmente ai dipendenti per l’adesione con sottoscrizione.



L'Accordo di Smart working è applicato anche ai dirigenti, che hanno aderito, e disciplina la modalità di lavoro agile nell'ambito della Società, garantendo un'alternanza tra giornate in presenza e giornate in cui il lavoro è svolto da remoto in modo da valorizzare ottime performance lavorative assicurando altresì un migliore bilanciamento nell'interazione famiglia-lavoro.

La scelta organizzativa si basa sull'applicazione dei principi e delle regole di cui alla legge n.81 del 2017 che ha introdotto le *"misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato"*.

Anche questo strumento rientra nella volontà della Società di responsabilizzare il singolo dipendente al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

## 7. Processi e tecnologie abilitanti la trasformazione digitale

Il perseguitamento degli obiettivi aziendali della Società è improntato all'implementazione e all'utilizzo di tecnologie dell'informazione e della comunicazione fine di conseguire elevate performance in termini di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e tempestività nei processi decisionali aziendali. Le attività di individuazione, acquisizione e sviluppo del framework di processi, competenze e tecnologie sono condotte dalla Governance Digitale aziendale, di concerto con il Direttore Generale e con tutte le altre Direzioni.

Con l'avvio dell'operatività della Società nel marzo 2022, anche al fine di favorire la possibilità di lavoro agile quale modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato, si è proceduto alla acquisizione di strumenti di produttività individuale provvedendo al contempo ad inserirli in un framework organizzato per gruppi di lavoro, progetti e funzioni aziendali segregando dati e documenti per livelli autorizzativi nella propria intranet. La Società ha altresì intrapreso la realizzazione e/o acquisizione di specifici applicativi in corrispondenza di esigenze aziendali e/o adempimenti normativi. A livello di organizzazione interna si segnala lo sviluppo di soluzioni per la gestione del personale e per l'avvio e tracciamento di flussi documentali particolarmente sensibili.

Pure sono stati avviati progetti finalizzati all'adempimenti previsti dal Codice dell'Amministrazione Digitale, tra cui l'acquisizione di strumenti cloud per il protocollo informatico, lo sviluppo di un manuale di gestione documentale, la ricerca di servizi di conservazione digitale dei documenti, l'applicazione di processi corrispondenti alle previsioni di legge in merito al fascicolo informatico.

Lo sviluppo di applicativi digitali ha coinvolto anche il processo di indizione e svolgimento delle Conferenze di Servizi mediante la realizzazione di un portale dedicato che ha consentito di un'agile disponibilità della documentazione da parte degli enti e delle pubbliche amministrazioni coinvolte.

Ai fini degli adempimenti in termini di trasparenza delle procedure, sin dal novembre 2022 è attivo il sito web [“www.infrastrutturemilanocortina2026.it”](http://www.infrastrutturemilanocortina2026.it) che con l'inizio dell'operatività aziendale è stato tempestivamente strutturato secondo le “Linee guida di design per i servizi web della Pubblica Amministrazione” ed aggiornato quotidianamente.

La Direzione Tecnica Progetti ha improntato le proprie attività di progettazione secondo metodi e strumenti di modellazione elettronica delle informazioni di edifici ed infrastrutture come normate dall'art. 23 c.13 D.Lgs. 50/2016 e D.M. 560/2017 e s.m.i.. Gli stessi riferimenti



sono adottati nel processo di approvvigionamento di servizi di progettazione ed esecuzione lavori mediante appositi Capitolati Informativi.

La Società si è dotata altresì di una piattaforma di e-procurement, quale sistema di intermediazione telematica che sia di supporto nella realizzazione delle proprie gare consentendo, di realizzare gare sopra e sotto soglia comunitaria, interamente online.

## **8. Procedure, modalità e cronoprogramma delle assunzioni**

Con l'avvio dell'operatività della Società a marzo 2022, si è proceduto a stabilire, nelle modalità prefissate dai predetti regolamenti procedurali, con i singoli Direttori il rispettivo fabbisogno di personale, le priorità di assunzione, il livello di inquadramento e il loro compenso nei limiti della sostenibilità in funzione delle risorse gestite dalla Società.

Chiaramente, le esigenze relative alla tipologia dei profili e al numero delle unità da reclutare sono state valutate in relazione all'organigramma delineato per la Società e programmando un incremento progressivo e funzionale commisurato all'articolarsi della Società e allo sviluppo delle attività intraprese nonché tenendo conto della limitatezza delle risorse finanziarie basate sui trasferimenti indicati in precedenza nello specifico paragrafo dedicato all'avvio e all'organizzazione iniziale della Società.

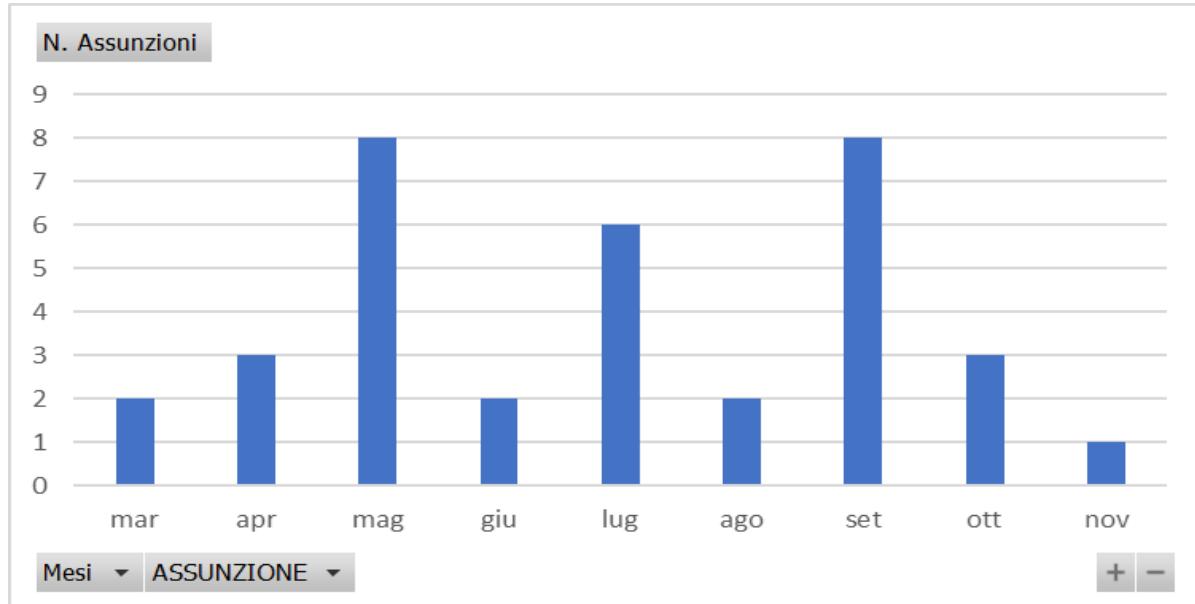
Al 1° novembre 2022 la Società consta di:

- 36 unità di personale dirigenziale e non dirigenziale, assunto a tempo determinato (tra cui n. 10 unità di personale dirigenziale; n. 10 Quadri ed n. 15 Impiegati di vari profili funzionali e n. 1 unità di personale proveniente dalla P.A. in assegnazione temporanea ai sensi del d.lgs. n. 165 del 2001);
- 12 incarichi di consulenze professionali affidate.

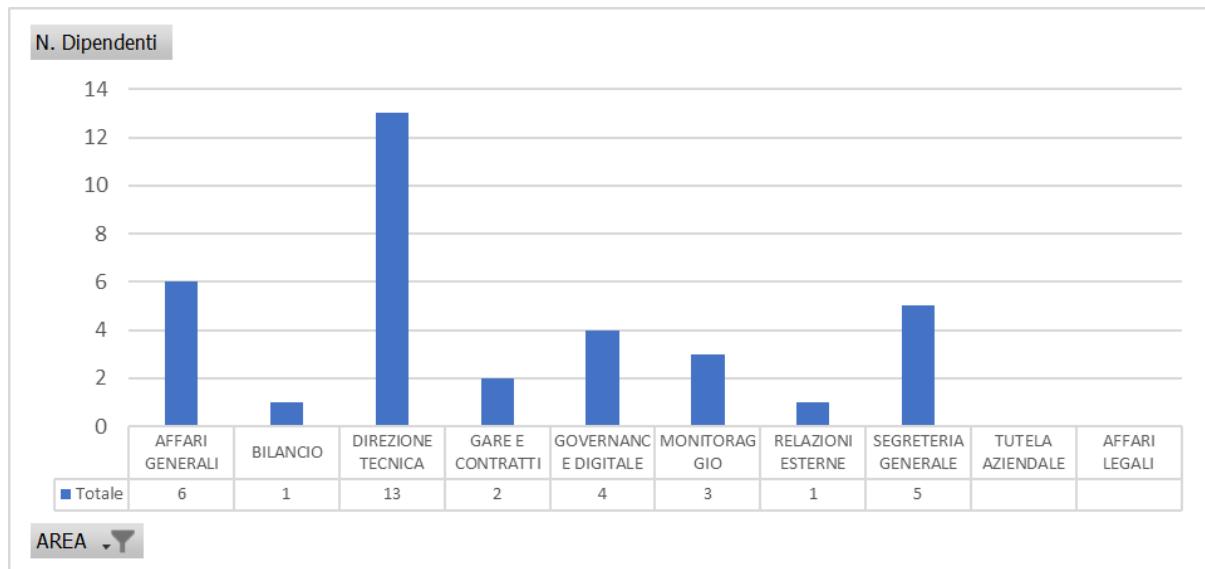
Il suddetto ammontare di risorse è stato individuato, nell'arco di 8 mesi, attraverso n.8 Avvisi pubblici regolarmente pubblicati nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale della Società (ulteriori Avvisi di reclutamento sono attualmente in finalizzazione).

Come da Regolamento adottato, la procedura di selezione prevede la predisposizione e la pubblicazione sul sito della Società di un avviso pubblico per il numero di unità, dirigenziali e non dirigenziali, predeterminato con individuazione dei titoli di studio e delle qualifiche professionali considerate, dai responsabili delle aree che hanno segnalato il fabbisogno, rispondenti ai profili da assumere. L'avviso contiene modalità e scadenze per presentare le candidature che vengono valutate da una commissione, costituita mediante determina commissoriale nella composizione più idonea per competenze ad effettuare la selezione. La commissione convoca a colloquio conoscitivo i candidati ritenuti idonei sulla base dei curricula e tra i candidati ammessi a colloquio individua e propone alla Società, con apposito verbale, quelli ritenuti maggiormente rispondenti ai profili occorrenti.

Di seguito è riportato il cronoprogramma delle assunzioni che si sono perfezionate fino al mese di novembre 2022 e alle quali faranno seguito le assunzioni discendenti dagli ultimi due avvisi, pubblicati sul sito nell'ultimo bimestre dell'anno 2022, attualmente in corso di finalizzazione:



Il suindicato contingente di personale attualmente è ripartito per Direzioni e Aree Funzionali è, pertanto, secondo l'organigramma seguente:



Le direzioni Tutela aziendale e Affari legali, ad oggi, non hanno unità di personale in diretta assegnazione e, pertanto, le relative attività vengono svolte nell'ambito della Direzione Segreteria Generale e Rapporti Istituzionali ossia con il personale in servizio presso la stessa.

Si specifica a riguardo che, con atto di delega a firma dell'Amministratore Delegato, l'Area:



- Gare e Contratti afferisce alla Direzione Affari Generali, Amministrazione e Risorse Umane in capo alla Dott.ssa Marta Meloro;
- Relazioni Esterne afferisce alla Direzione Segreteria Generale e Rapporti Istituzionali in capo all'Avv. Rosyta Perri;
- Tutela aziendale afferisce alla Direzione Segreteria Generale e Rapporti Istituzionali in capo all'Avv. Rosyta Perri;
- Affari legali afferisce alla Direzione Segreteria Generale e Rapporti Istituzionali in capo all'Avv. Rosyta Perri;
- Monitoraggio e Attuazione del Piano degli interventi afferisce alla Direzione Governance Digitale in capo al Arch. Francesco Ruperto.

Nel mese di novembre risultano, altresì, pubblicati 2 ulteriori Avvisi, finalizzati all'assunzione di altre 15 unità di personale interno il cui Iter di selezione è ancora in fase di svolgimento.

## **9. Gli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68**

La Società rispetta gli obblighi di assunzione previsti dalla legge 12 marzo 1999, n.68, denominata “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” che ha come scopo quella di favorire l’integrazione delle persone appartenenti alle categorie protette nel mondo del lavoro tramite un collocamento che sia utile e mirato.

Per questo motivo la legge stabilisce l’obbligo per i datori di lavoro pubblici e privati di assumere una quota di lavoratori disabili al raggiungimento di un determinato numero di personale interno.

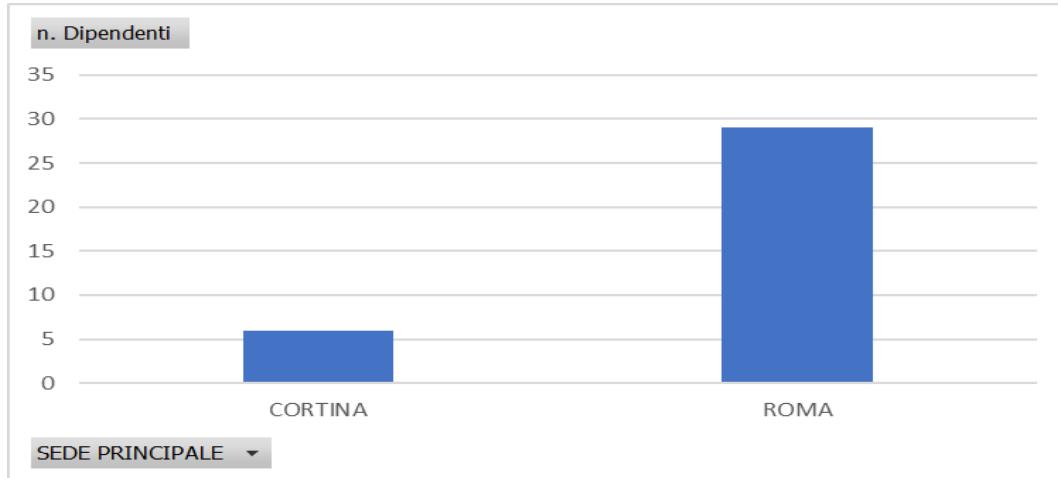
Ad agosto 2022, la Società, effettuando la quindicesima assunzione, ha raggiunto la prima soglia limite prevista dalla normativa suddetta e si è attivata con gli organi regionali preposti per ottenere, tramite il collocamento mirato, n. 1 (una) risorsa con il possesso di certificazione di disabilità riconosciuta dagli enti preposti, per l’inserimento in organico.

Con il perfezionamento degli ultimi n. 2 Avvisi pubblici di assunzione pubblicati, si raggiungerà verosimilmente la seconda soglia prevista per legge e sarà necessario attivare le medesime procedure per il collocamento mirato e l’assunzione di una ulteriore unità appartenente alle categorie protette.

## **10. Sedi operative**

In coerenza con gli obiettivi statutari della Società e con la necessità di garantire una costante presenza nei luoghi interessati dall’Evento Olimpico, si è proceduto ad avviare una prima interlocuzione con l’Amministrazione locale di Cortina al fine di costituire una sede operativa con uffici in loco che si aggiunge a quella principale sita in Roma.

Attualmente il personale in carico alla Società risulta così assegnato:



E' in previsione l'apertura di altri uffici, sempre in sinergia con le Amministrazioni locali, e in particolare è in valutazione la possibilità di garantire alla Società, nell'ambito del territorio interessato dai Giochi Olimpici Invernali 2026, le sedi in:

- Milano;
- Bormio.

## 11. Sicurezza sul lavoro

È stata avviata fin da subito una prima valutazione dei rischi in sinergia l'Enbic Sicurezza, ente paritetico nazionale costituito su iniziativa sia dei rappresentanti dei datori di lavoro sia di quelli dei lavoratori che hanno siglato il CCNL del "Terziario Avanzato" applicato dalla Società: svolgendo principalmente attività di progettazione, il rischio è stato ritenuto basso ed associabile ad un comune video-terminalista.

Sono in corso indagini di mercato al fine di individuare fornitori esterni in grado svolgere attività di supporto in materia di:

- Rspp
- Stesura DVR
- Sorveglianza sanitaria
- Formazione obbligatoria

È stata inviata anche una ricognizione con il personale interno per capire se ci fosse, all'interno dell'organico societario, una o più risorse con le competenze specifiche per adempiere agli obblighi previsti dalla Legge 81/08: dalla ricognizione è emerso una delle risorse un capo alla Società ha conseguito l'abilitazione a svolgere il ruolo di RSPP.

## 12. Polizze assicurative obbligatorie

La Società presenta la necessità di attivare diverse coperture assicurative sottoscrivendo opportuni contratti con soggetti abilitati dall'IVASS.



Si tratta di soddisfare obblighi, presenti nel Ccnl applicato, a favore di specifici livelli contrattuali (Dirigenti e Quadri) in materia di:

- Copertura infortunistica per i Dirigenti;
- Copertura di Responsabilità Civile verso Terzi per i Dirigenti e Quadri con massimali differenti;

Anche in questo caso sono state avviate indagini di mercato al fine di trovare partner assicurativi idonei a rispondere alle esigenze individuate.

### **13. Tirocini extracurriculare**

La Società ha avviato 2 percorsi di Tirocinio Extra Curriculare della durata di 6 mesi e che scadranno a maggio del 2023.

I tirocinanti, dal 14 novembre 2022, stanno svolgendo attività di supporto presso la Direzione Affari Generali, Amministrazione e Risorse Umane (area amministrativo – contabile e settore Conferenze di Servizi) in base ad un Piano Formativo, concordato con apposito Ente di Formazione.

Nel percorso formativo sono affiancati da n. 2 risorse interne in qualità di Tutor.



#### **14. Modello organizzativo e di gestione – decreto legislativo n. 231 del 2001**

Tenuto conto in premessa dell’attuale scenario in cui si trova la Società, ovvero di start-up e costante implementazione dello staff, si riferisce che in conformità alle indicazioni contenute nel Decreto legislativo 231 del 2001, è stato redatto ed approvato nel Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 16 dicembre 2022, il modello di organizzazione, gestione e controllo dell’Ente ai fini della prevenzione della responsabilità amministrativa, nonché il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2022-2024. Il Modello ed il Piano sono stati frutto di precipue attività finalizzate al risk assessment preliminari alla loro stesura prevedendo prescrizioni a valenza protocollare. Sono stati quindi tracciati i processi principali e i punti di controllo per implementare un sistema di controllo interno. Le informazioni sono state acquisite con il supporto di un qualificato consulente esterno che ha provveduto alle interviste al management e alle osservazioni delle attività aziendali.

In particolare, il lavoro di realizzazione del Modello si è sviluppato nel rispetto dei principi fondamentali della documentazione e della verificabilità delle attività, così da consentire la comprensione e la ricostruzione di tutta l’attività progettuale realizzata nel rispetto dei dettami del Decreto legislativo 231 del 2001.

Il progetto è stato svolto in stretta collaborazione con un gruppo di lavoro interno alla Società. L’analisi è stata condotta tenendo in considerazione un’ottimale integrazione con quanto prescritto dalla legge 190/2012 e con una possibile prospettiva implementativa collegata con la ISO 37001:2016.

Nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 16 dicembre 2022 è stato approvato anche il Codice di Comportamento volto a definire le responsabilità etico-sociali di ogni partecipante all’organizzazione societaria. Il Codice ha individuato i valori di riferimento della Società nello svolgimento delle proprie attività, i criteri di condotta verso ciascuna classe di portatori di interesse ed i meccanismi di attuazione che delineano il sistema di controllo per l’osservanza e la corretta applicazione del Codice di comportamento e per il suo continuo miglioramento.

Nella medesima seduta consiliare è stato altresì individuato il Responsabile della corruzione e della trasparenza (con successiva comunicazione all’ANAC), nella figura del Direttore generale, l’ing. Luigivalerio Sant’Andrea.

E’ stato istituito l’Organismo di Vigilanza in composizione collegiale, mediante la nomina del Professore Giovanni Panebianco, Consigliere dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in qualità di Presidente, l’Avv. Rosyta Perri, direttore della Società, in qualità di componente e l’Avv. Piero Carlo Floreani, magistrato della Corte dei Conti, in qualità di componente. In ultimo è stato designato il Responsabile per la protezione dei dati ai sensi del Regolamento UE 679/2016, ovvero l’avv. Giulia Adotti, professionista specializzata nello specifico ambito. Per l’effettivo insediamento ed esercizio dei suindicati incarichi sono in corso i necessari adempimenti volti a fornire loro piena operatività. Nell’ambito dei flussi informativi previsti da e verso l’Organismo di Vigilanza, è in previsione la nomina di un Responsabile interno alla società che detenga il controllo interno, che pertanto garantisca il funzionamento dell’organismo stesso fornendo un canale di comunicazione fra l’Organismo e l’organo decisionale.



Nel quadro degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di pubblicità e trasparenza, ai sensi del Decreto Legislativo n. 33 del 2013, è in corso di implementazione l'apposita sezione del sito web istituzionale.

## **15. Organi societari: attività del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale**

La Società è amministrata, ai sensi dell'art. 3, comma 5, del decreto-legge 11 marzo 2020 n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 8 maggio 2020, n. 31 e ss.mm.ii., da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri.

Come previsto dallo Statuto adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 agosto 2021, tre membri, di cui uno con funzioni di Presidente e uno di Amministratore delegato, sono stati nominati dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con le Autorità di Governo competenti in materia di sport. Gli altri due membri, sono stati nominati congiuntamente dalla Regione Lombardia e dalla Regione Veneto, nonché dalle Province Autonome di Trento e Bolzano.

Il Consiglio di Amministrazione, come previsto all'art. 16 dello Statuto, si occupa della gestione della Società, compiendo *"le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale ed in osservanza delle direttive vincolanti di cui all'art. 4 comma 2 dello Statuto, escluse soltanto quelle che la legge riserva all'Assemblea dei soci"*.

Il sindicato d.P.C.M. 6 agosto 2021, emanato in forza del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175, e dell'art. 2328 del Codice civile, ha autorizzato la costituzione della Società, mediante apposito atto notarile del 22 novembre 2021, nonché ha definito la seguente composizione del Consiglio di amministrazione:

- prof.ssa Veronica Vecchi, *Presidente*;
- ing. Luigivalerio Sant'Andrea, *Amministratore Delegato*;
- arch. Valentina Favaretto, *Consigliere di Amministrazione*;
- ing. Tommaso Santini, *Consigliere di Amministrazione*;;
- ing. Angelo De Amici, *Consigliere di Amministrazione*;

A partire dalla costituzione della Società, le riunioni del CDA si sono svolte con cadenza regolare e nello specifico:

### **Riunioni del Consiglio di Amministrazione dal 22 novembre 2021 al 31 dicembre 2022**

<b>Seduta</b>	<b>Oggetto della seduta</b>
<b>1° CDA 10 dicembre 2021</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- verifica dei requisiti degli Amministratori, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto della Società;</li><li>- nomina dell'ing. Luigivalerio Sant'Andrea quale Amministratore Delegato della Società;</li><li>- attribuzione all'Amministratore di tutti i poteri di gestione della Società e della relativa rappresentanza;</li><li>- presentazione dell'organigramma della Società;</li><li>- attribuzione all'Amministratore delegato dei poteri per attivare e definire il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti;</li></ul>

**2° CDA  
23 dicembre 2021**

- istituzione di tre sedi secondarie a Roma, Milano e Cortina d'Ampezzo;
- approvazione del regolamento per il reclutamento del personale dipendente.

**3° CDA  
23 marzo 2022**

- attribuzione emolumenti all'Amministratore Delegato;
- durata carica del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.
- aggiornamento sull'andamento della Società con particolare riferimento alle prime assunzioni e a quelle in fase di programmazione, nonché agli stanziamenti allocati per i costi di funzionamento;
- nomina dell'ing. Valerio Petrinca, quale Direttore Tecnico della Società, ai sensi dì quanto previsto dall'articolo 3 del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 2 dicembre 2016, n.263;
- approvazione del Regolamento per il reclutamento degli esperti.

**4° CDA  
20 aprile 2022**

- nomina dell'avv. Rosyta Perri, già Dirigente Responsabile della Segreteria Generale e Rapporti istituzionali della Società, Segretario del Consiglio di Amministrazione;
- aggiornamento sulla prosecuzione delle attività della Società;
- modifica dell'organigramma della Società, mediante l'inserimento della figura del Direttore generale e conseguente determinazione dei poteri e delle funzioni;
- nomina dell'ing. Luigivalerio Sant'Andrea Direttore generale della Società;
- individuazione dell'immobile sito in Piazza Sturzo 23/31 Piano 2 porzione A da destinare ad Unità Locale della Società in Roma;
- avvio dell'iter per richiedere l'attivazione del gratuito patrocinio dell'Avvocatura Generale dello Stato, interessando la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

**5° CDA  
21 luglio 2022**

- aggiornamento sulla prosecuzione delle attività della Società e sull'esito della Conferenza di servizi preliminare relativamente all'esame del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento di riqualificazione della pista "Eugenio Monti" di Cortina d'Ampezzo, che si è tenuta il 9 giugno 2022;
- definizione delle modalità di utilizzo delle risorse in capo alla società destinate ai servizi di ingegneria e architettura previste dall'art. 3, comma 11 del decreto legge 16/2020;
- riduzione dell'emolumento dell'Amministratore delegato fino a raggiungere, cumulandolo con quello di Direttore generale, il limite massimo previsto dall'art. 11 comma 6 sopra citato, in piena coerenza con l'impegno già assunto, come sopra, di "dover rispettare il tetto massimo delle retribuzioni previsto per legge per i dirigenti pubblici";
- comunicazione di adesione al CCNL terziario avanzato 2018-2021 e di contrattazione in corso con i sindacati per la sottoscrizione dell'accordo di secondo livello.

**6° CDA  
25 ottobre 2022**

- aggiornamento sulla prosecuzione delle attività della Società e sulle Conferenze di servizi svolte;
- realizzazione degli interventi commissariati ai sensi dell’articolo 16, comma 3 bis del decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121 convertito con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, come da ultimo modificato dall’articolo 34, comma 4, decreto-legge 115 del 2022, convertito con la legge n.142 del 2022, ove si inserisce l’opera Ice Rink Oval di Baselga di Pinè e degli interventi commissariati ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2022;
- modalità di attuazione di quanto disposto dal comma 2 bis dell’articolo 3 del decreto-legge 11 marzo 2020, n. 16, in merito alla tempestiva realizzazione delle opere inserite nel Piano degli interventi.

**7° CDA  
16 dicembre 2022**

- aggiornamento sulla prosecuzione delle attività della società;
- approvazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo e del Codice Comportamentale ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001;
- costituzione e nomina dei componenti dell’organismo di Vigilanza ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lettera b) del Decreto legislativo 231/2001;
- approvazione Piano aziendale pluriennale predisposto ai sensi dell’articolo 4 della Direttiva del Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili 12 agosto 2022;
- atto di nomina del Responsabile della Protezione dei Dati personali (RDP o DPO) ai sensi del Regolamento UE 2016/679;
- atto di nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi della Legge 190/2012 e del Decreto Legislativo 33/2013;
- approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (triennio 2022-2024);
- adesione all’UNI - Ente Italiano di Normazione volontaria;
- comunicazione sull’unità operativa di Milano, Palazzo Pirelli, 28<sup>th</sup> piano e sulla nota trasmessa dalla Regione Lombardia e dal Comune di Livigno circa alcuni interventi rientranti nel medesimo Comune;
- presentazione del nuovo sito internet della Società.

Il Collegio sindacale, ai sensi dell’art. 3, comma 6, del succitato decreto-legge 11 marzo 2020 n. 16, è composto da cinque membri effettivi.

Tre Sindaci, di cui uno con funzioni di Presidente, sono stati nominati dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze e con l’Autorità di Governo competente in materia di sport. Due Sindaci sono stati nominati congiuntamente dalla Regione Lombardia, dalla Regione Veneto e dalle Province Autonome di Trento e Bolzano.

Come previsto dall’art. 23 dello Statuto, il Collegio sindacale “*vigila sull’osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare*



*sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società, nonché sul suo concreto funzionamento e svolge altresì ogni altra attività ad esso attribuita dalla legge”.*

Il sopracitato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 agosto 2021 ha definito, in sede di prima applicazione, la seguente composizione del Collegio sindacale:

- dottor Enrico Brambilla, *Presidente*;
- dott.ssa Raffaella Pallavicini, *componente*;
- dottor Giovanni Cioffi, *componente*;
- dottoressa Elisa Carli, *componente*;
- dottor Patrick Bergmeister, *componente*.

Di seguito il dettaglio delle riunioni del Collegio sindacale:

<b>Riunioni del Collegio Sindacale dal 22 novembre 2021 al 31 dicembre 2022</b>	
<b>Seduta</b>	<b>Oggetto della seduta</b>
<b>1° CSI 16 dicembre 2021</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- insediamento del Collegio sindacale, in base a quanto previsto dall'art.9 dell'Atto Costitutivo, che prevede che il Collegio sindacale sia composto da 5 membri, tra cui il Presidente, che durano in carica per tre esercizi;</li><li>- incontro con l'Amministratore Delegato per un aggiornamento sulla attività in corso per l'avvio della operatività della Società;</li><li>- rilascio del parere positivo del Collegio sindacale sui compensi dell'Amministratore.</li></ul>
<b>2° CSI 10 marzo 2022</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- verifica della documentazione per l'incarico di revisione legale dei conti e per la predisposizione del parere ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 27 gennaio 2010, n. 39 (e s.m.i.);</li><li>- incontro con l'Amministratore Delegato per un aggiornamento sulla attività in corso per l'avvio della operatività della Società.</li></ul>
<b>3° CSI 7 giugno 2022</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- aggiornamento da parte dell'Amministratore delegato sull'andamento delle attività della Società e sullo stato di attuazione dell'organigramma societario;</li><li>- analisi delle movimentazioni contabili della Società al 30 aprile 2022;</li><li>- visione dei libri sociali.</li></ul>
<b>4° CSI 6 settembre 2022</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- aggiornamento sull'andamento delle attività della Società;</li><li>- aggiornamento sullo stato di avanzamento dell'organigramma sociale;</li><li>- analisi delle movimentazioni contabili della Società alla data del 30 agosto 2022.</li></ul>
<b>5° CSI 5 dicembre 2022</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- aggiornamento sull'andamento delle attività della Società;</li><li>- analisi delle movimentazioni contabili della Società alla data del 30 novembre 2022.</li></ul>



Con la riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi in data 10 dicembre 2021 e con la riunione del Collegio Sindacale del 16 dicembre 2021, le sopracitate designazioni dei componenti degli organi societari sono state ratificate, previa verifica dei requisiti previsti dall'articolo 14 dello Statuto.

## 16. Attività di comunicazione

E' stata sviluppata e ulteriormente incrementata la comunicazione - interna ed esterna - della Società. La parte maggiore dell'attività ha riguardato la riorganizzazione e il completo restyling del sito web: un lavoro condotto in sinergia tra 1 Direzione relazioni esterne e la Direzione Governance digitale della Società. Il sito racconta e racconterà in modo completo e trasparente il quotidiano impegno di Simico: online si potrà seguire giorno per giorno l'andamento delle procedure, prima, e dei lavori, poi.

Il *take off* del nuovo sito è stata l'occasione per il lancio ufficiale del logo che identificherà la Società: il disegno è la rielaborazione grafica dei profili del Duomo di Milano e delle 5 Torri di Cortina d'Ampezzo, a rappresentare tutti i siti olimpici, uniti idealmente da infrastrutture di collegamento. Lo sviluppo grafico del logo ha seguito un'idea comunicativa finalizzata a trasmettere, in pochi tratti, la *mission* identitaria della Società, ovvero quella di progettare, riqualificare e realizzare le opere olimpiche e paralimpiche per i Giochi del 2026.

Contestualmente è stato pubblicato sul sito web, sul canale YouTube e sull'account LinkedIn un video-teaser dedicato alla pista da bob di Cortina. Il video, in poco più di un minuto, racconta 70 anni di storia legati alla pista "Eugenio Monti": un viaggio emozionale che unisce idealmente le Olimpiadi del 1956 con quelle del 2026.

Tutte le suddette azioni comunicative sono state seguite dall'Ufficio comunicazione, in coordinamento con tutte le altre Direzioni della Società, ciascuna con le proprie specifiche competenze. A tal riguardo sono stati inviati anche specifici comunicati stampa, ripresi sia dalla stampa nazionale sia da testate e network locali.

In parallelo la Società si è dotata di una quotidiana rassegna stampa, coordinata sempre dall'Ufficio comunicazione. Il servizio - attivo sette giorni su sette - si basa sulla ricerca attraverso specifiche keyword (quali Olimpiadi, Infrastrutture, Milano Cortina) e prevede un doppio invio mattutino di articoli con segnalazioni e citazioni su quotidiani e periodici cartacei; almeno quattro invii quotidiani contenenti i link di tutte le citazioni che appaiono sul web; avviso di tutti i passaggi televisivi, in particolare servizi nei TG locali e nazionali, nei quali vengono citate le parole chiave che riguardano la Società.

La comunicazione interna della Società, inoltre, attraverso uno specifico software di condivisione sviluppato dal Comparto Digital, fornisce ogni giorno informazioni in tempo reale - come ad esempio lanci di agenzie di stampa - che riguardano l'attività di Simico e, nel complesso, l'organizzazione dei Giochi olimpici e paralimpici invernali di Milano Cortina 2026.



## 17. Aspetti amministrativi, contabili e fiscali della Società

A seguito della costituzione della Società, avvenuta il 21 novembre 2021, è stato aperto il conto corrente di tesoreria presso la Banca Popolare di Sondrio il 23/12/2022. Il versamento del capitale Sociale della Società è avvenuto il 12/01/2022.

A partire dal 17 febbraio 2022 è stato attivato il servizio di fatturazione elettronica per la partita IVA 16406341004 al quale è stato attribuito il codice univoco B8FKDL.

In data 20 aprile 2022, a seguito di gara pubblica, su proposta motivata del Collegio Sindacale e ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 39/2010 e s.m.i., l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di SIMICO ha deliberato l'affidamento del servizio di revisione legale dei conti per gli esercizi 2022, 2023 e 2024 alla società di revisione Ernst & Young S.p.A.

In data 9 giugno 2022 è stato sottoscritto con lo Studio Costantini & Partners un contratto per il servizio di consulenza ed assistenza professionale fiscale e contabile nonché in materia societaria, aziendale e tributaria, a carattere continuativo e generico, e in particolare relativamente a:

- A. elaborazione, informatica e non, dei dati contabili relativi all'azienda, al fine dell'assolvimento degli obblighi di tenuta delle scritture contabili, ai sensi degli artt. 2214-2220 c.c., nonché delle disposizioni in materia di scritture contabili di cui al d.P.R.600/1973 (artt. 13-22), e delle disposizioni di cui al DPR 633/1972 in materia di IVA (artt. 21-27) con relativa liquidazione mensile/trimestrale;
- B. redazione del bilancio d'esercizio in formato CEE ossia per la formazione, a norma di legge, dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico nonché della Nota Integrativa e del Rendiconto Finanziario laddove previsto e del deposito telematico del bilancio presso il Registro delle imprese;
- C. dichiarazioni fiscali (redditi, IRAP, ISA, IVA).

Ad esito dell'avviso 1/2022 è stato individuato nella persona del dott. Augusto Rossi il Responsabile Bilancio, Finanza e Controllo. La presa di servizio del responsabile è avvenuta a partire dal 1/7/2022.

Considerata l'esigenza della Società di dotarsi di un sistema informativo gestionale integrato per le tre società (contabili o solo gestionali) su cui attualmente opera la Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A., il 17/10/2022 si è deciso di affidare alla società Alterna S.r.l. il servizio di implementazione ed attivazione di un sistema ERP denominato Business Central. L'implementazione del suddetto servizio è tutt'ora in corso.

Con riferimento agli aspetti finanziari, la Società ha sostenuto spese di costituzione e avvio facendo ricorso al versamento del Capitale da parte dei Soci e, a partire dal 14/04/2022, con le risorse rese disponibili dal decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, laddove, al fine di consentire lo svolgimento, per l'anno 2022, delle funzioni attribuite alla società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A. *“il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili è autorizzato a trasferire alla medesima società una somma non superiore alla metà della quota massima prevista all'articolo 3, comma 11, del medesimo decreto-legge n. 16 del 2020, nel limite di 14 milioni di euro per l'anno 2022, utilizzando le risorse di cui all'articolo 1, comma 18, della medesima legge n. 160 del 2019”.*



Il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, sulla base delle predette autorizzazioni di spesa, ha effettuato i seguenti trasferimenti alla Società al fine di consentire lo svolgimento, per l'anno 2022, delle funzioni attribuite alla società stessa:

- euro 10.190.866 in data 14 aprile 2022;
- euro 2.425.367 in data 20 luglio 2022;
- euro 1.383.767 in data 9 agosto 2022;
- euro 24.809.134 in data 14 dicembre 2023;
- euro 105.500.000 in data 14 dicembre 2023.

Al fine di fornire un resoconto è stato predisposto un prospetto delle entrate e delle uscite alla data del 31/12/2022 distinto per macro categorie di spesa:

importi in euro			
<b>ENTRATE</b>			
ENTRATA CAPITALE SOCIALE	1.000.000	1%	
ENTRATA ANTICIPO ONERI DI INVESTIMENTO	144.309.134	99%	
<b>A TOTALE</b>	<b>145.309.134</b>	<b>100%</b>	
<b>USCITE</b>			
COSTO DEL PERSONALE E GOVERNANCE	921.125	34%	
TRIBUTI PERSONALE E GOVERNANCE	811.206	30%	
COSTO SEDE DEFINITIVA ROMA	325.521	12%	
SPESE SOFTWARE	204.628	8%	
SPESE HARDWARE	155.506	6%	
COSTO SEDE TEMPORANEA ROMA	134.407	5%	
SPESE DI TRASFERTA	57.556	2%	
SPESE VARIE	23.118	1%	
CONSULENTE DEL LAVORO	15.374	1%	
SPESE PER TRIBUTI VARI	15.131	1%	
CONSULENZA SPECIALISTICA	15.080	1%	
CONSULENTE LEGALE	12.675	0%	
REVISIONE LEGALE	10.000	0%	
ONERI BANCARI	9.047	0%	
CONSULENZA FISCALE E COMMERCIALISTA	5.558	0%	
<b>B TOTALE</b>	<b>- 2.715.932</b>	<b>100%</b>	
<b>A-B SALDO BANCA 31/12/2022</b>	<b>142.593.202</b>		

Come si può evincere le principali uscite fanno riferimento al costo del personale e governance, al costo delle sedi e al costo per software e hardware.

Dal punto di vista finanziario è bene notare come a fronte di uscite per costi di funzionamento di circa 2,7 milioni di euro non c'è una corrispondente entrata per oneri di investimento maturati a seguito dell'avanzamento delle opere. In assenza delle anticipazioni finanziarie di cui al D.Lgs. 228/21, la Società sarebbe finita in una situazione di deficit finanziario, avendo di fatto sostenuto uscite maggiori del versamento del capitale sociale.



Nella seduta del 16 dicembre 2022 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il Piano Aziendale Pluriennale, già trasmesso per le vie formali al Comitato di controllo analogo.

Come previsto nell'art. 11 dell'Atto Costitutivo, il 31.12.2022 si è concluso il primo esercizio sociale della Società, il cui bilancio sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci secondo le disposizioni di legge.



## 18. Conclusioni

Le attività intraprese e svolte dalla Società dal 1° marzo al 31 dicembre 2022 ed illustrate nei precedenti n. 4 capitoli, titolati ed articolati in corrispondenza dei punti espressamente indicati dalla Direttiva n.255 del 2022 di cui in premessa, sono state effettuate con l’organigramma di personale reclutato tramite assunzione diretta presso la Società ed incrementato progressivamente da zero a n. 36 unità attuali.

L’espletamento delle attività descritte è stato assicurato, sin dall’immediato, in funzione delle esigenze fondamentali organizzative tipiche di una S.p.A. a partecipazione pubblica appena costituita nonché, contemporaneamente, nell’ottica degli obiettivi strategici istituzionali da perseguire in relazione all’evento strategico predeterminato dei Giochi olimpici e paralimpici invernali 2026, a riguardo tenendo conto che tali obiettivi sono stati assegnati *ex lege* ai differenti regimi giuridico-gestionali rappresentati dalle tre gestioni commissariali in essere, di cui all’art. 16, comma 3-bis, del decreto-legge n. 121 del 2021 convertito con modificazioni dalla legge n. 156 del 2021 e ss.mm.ii. e al d.P.C.M. 23 febbraio 2022, nonché alla gestione societaria specificatamente riguardante l’evento olimpico del 2026 e, a decorrere da maggio 2022, anche relativamente al subentro della Società alla precedente gestione commissoriale dei campionati mondiali di sci del 2021.



## 5. IL PIANO DEGLI INTERVENTI

### ALLEGATO A

N	Livello priorità	Territorio	Cluster	Venue	Descrizione dell'investimento	CUP	Soggetto attuatore	Costi stimati da progetto	Fonte	Copertura finanziaria
1	Essenziali-indifferibili	Area Dolomitica - Bolzano	Bolzano	Stadio del Biathlon di Anterselva	Nuovo impianto di innevamento dello stadio del Biathlon	I51B21003640004	Comune di Anterselva	<b>6.500.000,00 €</b>	DPCM - 21/01/2022 c. 774 art. 1 legge 178/2020	6.500.000,00 €
2	Essenziali-indifferibili	Area Dolomitica - Trento	Fiemme	Ski Jumping Stadium Predazzo	Riqualificazione trampolini, sala atleti, torre giudici e tribuna allenatori	I28I21000270003	Comune di Predazzo	<b>23.500.000,00 €</b>	Delibera Provincia Trento n. 1497 del 2021	10.500.000,00 €
									DPCM - 21/01/2022 c. 774 art. 1 legge 178/2020	13.000.000,00 €
3	Essenziali-indifferibili	Area Dolomitica - Trento	Fiemme	Mountain Olympic Village	Villaggio Olimpico Predazzo presso la Guardia di Finanza	C24E21001270004	Provincia Autonoma di Trento	<b>11.000.000,00 €</b>	DPCM - 21/01/2022 c. 774 art. 1 legge 178/2020	11.000.000,00 €
4	Essenziali-indifferibili	Area Dolomitica - Veneto	Cortina	Villaggio olimpico	Villaggio Olimpico di Cortina d'Ampezzo	J41B21011120003	Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.	<b>47.827.000,00 €</b>	DPCM - 21/01/2022 c. 774 art. 1 legge 178/2020	10.000.000,00 €



								Legge Regione Veneto n. 44/2019	37.827.000,00 €
5	Essenziali-indifferibili	Lombardia	Valtellina	Livigno - Carosello 3000	Manovia per arroccamento a servizio venues di gara	I11B21005960002	Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.	<b>504.000,00 €</b>	DPCM - 21/01/2022 c. 774 art. 1 legge 178/2020
6	Essenziali-indifferibili	Lombardia	Valtellina	Livigno - Mottolino	Ancora per arroccamento atleti half pipe	J19J21019580001	Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.	<b>756.000,00 €</b>	DPCM - 21/01/2022 c. 774 art. 1 legge 178/2020
7	Essenziali-indifferibili	Lombardia	Valtellina	Livigno - Mottolino	Lavori permanenti per tracciati di gara (movimenti terra, interventi forestali, reti impianti..) e realizzazione impianto di innevamento a servizio aree di gara	J14E21004490001	Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.	<b>9.198.000,00 €</b>	DPCM - 21/01/2022 c. 774 art. 1 legge 178/2020
8	Essenziali-indifferibili	Lombardia	Valtellina	Bormio	Interventi di manutenzione straordinaria sul sistema di innevamento artificiale a servizio dei tracciati di gara	J94E21002830001	Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.	<b>1.260.000,00 €</b>	DPCM - 21/01/2022 c. 774 art. 1 legge 178/2020
9	Essenziali-indifferibili	Lombardia	Valtellina	Bormio	Miglioramento delle zone di partenza di tutte le discipline Olimpiche	J94E21002840001	Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.	<b>1.134.000,00 €</b>	DPCM - 21/01/2022 c. 774 art. 1 legge 178/2020



10	Essenziali-indifferibili	Lombardia	Valtellina	Bormio	Realizzazione nuovo tracciato slalom speciale	J93D21003840001	Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.	<b>1.008.000,00 €</b>	DPCM - 21/01/2022 c. 774 art. 1 legge 178/2020	1.008.000,00 €
11	Essenziali-indifferibili	Lombardia	Valtellina	Bormio	Interventi di sistemazione dei tracciati di gara per l'implementazione degli standard di sicurezza	J95F21002200001	Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.	<b>441.000,00 €</b>	DPCM - 21/01/2022 c. 774 art. 1 legge 178/2020	441.000,00 €
12	Essenziali-indifferibili	Lombardia	Valtellina	Bormio	Cablaggio in fibra e rifacimento dell'impianto di cronometraggio	J96G21005980001	Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.	<b>504.000,00 €</b>	DPCM - 21/01/2022 c. 774 art. 1 legge 178/2020	504.000,00 €
13	Essenziali-indifferibili	Lombardia	Valtellina	Livigno - Mottolino	Lavori permanenti per sistemazione "Skiweg" piste di accesso e rientro	I11B21005930002	Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.	<b>756.000,00 €</b>	DPCM - 21/01/2022 c. 774 art. 1 legge 178/2020	756.000,00 €
14	Essenziali-indifferibili	Lombardia	Valtellina	Bormio	Sottoservizi area arrivi	J94E21002870001	Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.	<b>378.000,00 €</b>	DPCM - 21/01/2022 c. 774 art. 1 legge 178/2020	378.000,00 €
15	Essenziali-indifferibili	Lombardia	Valtellina	Bormio	Lavori di adeguamento e riqualificazione zone accesso spettatori	J94E21002880001	Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.	<b>1.260.000,00 €</b>	DPCM - 21/01/2022 c. 774 art. 1 legge 178/2020	1.260.000,00 €



16	Essenziali-indifferibili	Lombardia	Valtellina	Livigno - Carosello 3000	Lavori permanenti per tracciati gara (movimenti terra, interventi forestali, reti impianti..)	J14E21004510001	Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.	<b>693.000,00 €</b>	DPCM - 21/01/2022 c. 774 art. 1 legge 178/2020	693.000,00 €
17	Essenziali-indifferibili	Lombardia	Valtellina	Bormio	Ristrutturazione ex torre arrivi	J94E21002860001	Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.	<b>378.000,00 €</b>	DPCM - 21/01/2022 c. 774 art. 1 legge 178/2020	378.000,00 €
18	Essenziali-indifferibili	Lombardia	Valtellina	Livigno - Mottolino/Carosello 3000	Lavori ripristino e ristrutturazione venues di gara	I11B21005970001	Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.	<b>1.008.000,00 €</b>	DPCM - 21/01/2022 c. 774 art. 1 legge 178/2020	1.008.000,00 €
19	Essenziali	Lombardia	Milano	Mediolanum Forum Assago	Completamento parcheggio venue pattinaggio sul ghiaccio	J47H21005760001	Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.	<b>1.764.000,00 €</b>	DPCM - 21/01/2022 c. 774 art. 1 legge 178/2020	1.764.000,00 €
20	Essenziali	Lombardia	Valtellina	Bormio	Intervento di dismissione e rifacimento dell'impianto di illuminazione	J94E21002850001	Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.	<b>2.520.000,00 €</b>	DPCM - 21/01/2022 c. 774 art. 1 legge 178/2020	2.520.000,00 €
21	Essenziali	Lombardia	Valtellina	Bormio	Realizzazione nuovo tunnel gattabile area di arrivo comprensivo di sovrappasso	J91B21002870001	Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.	<b>1.890.000,00 €</b>	DPCM - 21/01/2022 c. 774 art. 1 legge 178/2020	1.890.000,00 €



22	Essenziali	Lombardia	Valtellina	Livigno - Mottolino	Realizzazione bacino alpino Mottolino comprensivo di allaccio	J11B21007250001	Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.	<b>6.867.000,00 €</b>	DPCM - 21/01/2022 c. 774 art. 1 legge 178/2020	6.867.000,00 €
23	Essenziali	Lombardia	Valtellina	Livigno - Mottolino	Nuovo impianto a fune con realizzazione di stazione intermedia	J11B21007230001	Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.	<b>17.640.000,00 €</b>	DPCM - 21/01/2022 c. 774 art. 1 legge 178/2020	17.640.000,00 €
24	Essenziali	Lombardia	Valtellina	Livigno - Mottolino	Area antistante Mottolino - parcheggi temporanei e ripristini ambientali	I11B21005950002	Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.	<b>1.260.000,00 €</b>	DPCM - 21/01/2022 c. 774 art. 1 legge 178/2020	1.260.000,00 €
25	Essenziali	Lombardia	Valtellina	Valdidentro - Azzurri d'Italia	Adeguamenti venue biathlon	G81B21006210002	Comune di Valdidentro	<b>8.062.000,00 €</b>	DPCM - 21/01/2022 c. 774 art. 1 legge 178/2020	8.062.000,00 €
26	Essenziali	Lombardia	Valtellina	Livigno - Carosello 3000	Lavori per sistemazione "Skiweg" piste di accesso e rientro	J14E21004520001	Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.	<b>559.000,00 €</b>	DPCM - 21/01/2022 c. 774 art. 1 legge 178/2020	559.000,00 €
27	Essenziali	Lombardia	Valtellina	Bormio	Realizzazione nuovo impianto a fune per l'arroccamento a servizio delle aree di gara	J91B21002690001	Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.	<b>20.160.000,00 €</b>	DPCM - 21/01/2022 c. 774 art. 1 legge 178/2020	20.160.000,00 €



## ALLEGATO B

N	Livello priorità	Territorio	Cluster	Venue	Descrizione dell'investimento	CUP	Soggetto attuatore	Costi stimati da progetto	Fonte	Copertura finanziaria
1	Essenziali-indifferibili	Area Dolomitica - Trento	Baselga di Pinè	Ice Rink Oval	Riqualificazione impianto per il pattinaggio di velocità	H83I21000210003	Commissario Straordinario	<b>50.500.000,00 €</b>	Provincia di Trento	50.500.000,00 €
2	Essenziali-indifferibili	Area Dolomitica - Trento	Tesero	Stadio del Fondo	Riqualificazione Stadio per lo sci di Fondo	C61B21013820004	Provincia Autonoma di Trento	<b>11.500.000,00 €</b>	Delibera Provincia Trento n. 2323 del 2021	11.500.000,00 €
3	Essenziali-indifferibili	Area Dolomitica - Veneto	Cortina	Medal Plaza Cortina	Ristrutturazione trampolino 1956 e braciere   Interventi infrastrutturali di collegamento tecnologico e sottoservizi	C44J22000320002	Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.	<b>10.000.000,00 €</b>	Legge Regione Veneto n. 44/2019	10.000.000,00 €
4	Essenziali-indifferibili	Area Dolomitica - Veneto	Cortina	Cortina Sliding Center "Eugenio Monti"	Adeguamento della Pista "Eugenio Monti" ai fini dell'ottenimento delle omologazioni per ospitare le competizioni internazionali per le discipline bob, parabob, slittino e skeleton	J43D21005090003	Commissario Straordinario	<b>85.000.000,00 €</b>	art. 1 c. 822, legge 234/2021	20.000.000,00 €
									art. 16 c. 3 quinquies D.L. 121/2021	24.500.000,00 €
									art. 3 ter D.L. 73/2021	17.500.000,00 €
									Comune Cortina d'Ampezzo	500.000,00 €
									Provincia di Belluno	500.000,00 €



								<b>Ulteriori necessità</b>	<b>22.000.000,00 €</b>
5	Essenziali-indifferibili	Area Dolomitica - Veneto	Cortina	Olympic Stadium Cortina	Realizzazione spogliatoi per atleti paralimpici, miglioramento accessibilità pubblico e integrazione dei servizi. Upgrade tecnologico ed impiantistico	C44J22000280002	Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.	<b>6.000.000,00 €</b>	Legge Regione Veneto n. 44/2019  6.000.000,00 €
6	Essenziali-indifferibili	Area Dolomitica - Veneto	Cortina	Pista Olimpia della Tofana	Upgrade delle strutture e delle dotazioni per aggiornamento alle nuove tecnologie e adeguamento alle competizioni paralimpiche	C44J22000290002	Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.	<b>1.380.000,00 €</b>	Legge Regione Veneto n. 44/2019  1.380.000,00 €
7	Essenziali-indifferibili	Area Dolomitica - Veneto	Verona	Arena Verona	Closing Ceremony Olympics   Opening Paralympics adeguamento accessibilità	I32C17000000007	Comune di Verona	<b>1.005.000,00 €</b>	Legge Regione Veneto n. 44/2019  1.005.000,00 €



8	Essenziali-indifferibili	Lombardia	Milano	Milano	Proposta di partenariato pubblico privato per la riqualificazione totale dell'impianto ex Palasharp, sito in Milano via sant'Elia 33, quale struttura polifunzionale (palazzetto) con capienza di circa 8.200 posti per le manifestazioni sportive e di circa 9.700 per gli eventi di pubblico spettacolo, per ospitare la pratica delle seguenti discipline sportive: basket, tennis , volley , ciclismo indoor , scherma , danza sportiva , equitazione , sport invernali su ghiaccio.	B45D18000220007	Comune di Milano	<b>13.349.100,00 €</b>	Proponente Privato	13.349.100,00 €
9	Essenziali	Area Dolomitica - Veneto	Cortina	Tofane	Proposta di Partenariato pubblico privato per un nuovo sistema integrato di mobilità intermodale nel Comune di Cortina d'Ampezzo	C41C22000000003	Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.	<b>95.000.000,00 €</b>	Legge Regione Veneto n. 44/2019 Ministero Infrastrutture Mobilità Sostenibili Proponente Privato	



								<b>Ulteriori necessità</b>	<b>1.500.000,00 €</b>
10	Essenziali	Area Dolomitica - Veneto	Cortina	Cortina	Riqualificazione di immobili pubblici nel Comune di Cortina d'Ampezzo da destinare a funzione direzionale, servizi logistici e ospitalità, di supporto alla realizzazione dell'evento in chiave di legacy per il territorio	C44J22000310001	Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.	<b>15.000.000,00 €</b>	Ministero Infrastrutture Mobilità Sostenibili  15.000.000,00 €
11	Essenziali	Generale	Generale	Generale	Riqualificazione di immobili pubblici nei Comuni che ospitano le Venues Olimpiche, da destinare a funzione direzionale, servizi logistici e ospitalità, di supporto alla realizzazione dell'evento in chiave di legacy per il territorio	C84J22000280001	Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.	<b>18.000.000,00 €</b>	Ministero Infrastrutture Mobilità Sostenibili  18.000.000,00 €
12	Essenziali	Lombardia	Valtellina	Livigno	Realizzazione Parcheggio via Freita a servizio del collegamento dei versanti sciistici est ed ovest di Livigno	B11B22000690001	Comune di Livigno	<b>8.500.000,00 €</b>	Delibera Giunta Comune Livigno n. 32 del 9/3/22  8.500.000,00 €



## ALLEGATO C

N	Livello priorità	Territorio	Cluster	Venue	Descrizione dell'investimento	CUP	Soggetto attuatore 07/12/2020 - DPCM 23/02/2022	Soggetto attuatore a decorrere dal presente decreto	Costi stimati da progetto	Fonte	Copertura finanziaria
1	Essenziali	Area Dolomitica - Bolzano	Anterselva	SP44	Demolizione e ricostruzione ponte 44/14 al km 11+655	B51B20000330003	Provincia Autonoma di Bolzano	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	<b>2.760.000,00 €</b>	D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019	2.300.000,00 €
										Provincia Autonoma di Bolzano	460.000,00 €
2	Essenziali	Area Dolomitica - Bolzano	Anterselva	SS49 - SP44	Incrocio ed accesso ad Anterselva	B57H20000870003	Provincia Autonoma di Bolzano	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	<b>18.000.000,00 €</b>	D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019	15.000.000,00 €
										Provincia Autonoma di Bolzano	3.000.000,00 €
3	Essenziali	Area Dolomitica - Bolzano	Bolzano	SS49 - SP44	Tratti di ampliamento con terza corsia alternata	B94E20002350003	Provincia Autonoma di Bolzano	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	<b>12.000.000,00 €</b>	D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019	10.000.000,00 €



									Provincia Autonoma di Bolzano	2.000.000,00 €	
4	Essenziali	Area Dolomitica - Bolzano	Dobbiaco	SS49	Circonvallazione di Dobbiaco	B74E20001220003	Provincia Autonoma di Bolzano	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	<b>15.600.000,00 €</b>	D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019	13.000.000,00 €
										Provincia Autonoma di Bolzano	2.600.000,00 €
5	Essenziali	Area Dolomitica - Bolzano	Perca	SS12	Circonvallazione di Perca	B51B11001060003	Provincia Autonoma di Bolzano	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	<b>107.900.000,00 €</b>	D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019	29.100.000,00 €
										Provincia Autonoma di Bolzano	78.800.000,00 €
6	Essenziali	Area Dolomitica - Bolzano	San Candido	Incrocio SS59 SS52	Eliminazione passaggio a livello con sottopasso ferroviario - San Candido	B21B18000120003	Provincia Autonoma di Bolzano	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	<b>11.000.000,00 €</b>	D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019	7.600.000,00 €
										Provincia Autonoma di Bolzano	3.400.000,00 €



7	Essenziali	Area Dolomitica - Bolzano	Valbadia	SP37	Collegamento Valbadia - Cortina (Tratta PA Bolzano) I lotto	B31B16000530003	Provincia Autonoma di Bolzano	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	<b>3.500.000,00 €</b>	D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019	3.000.000,00 €
										Provincia Autonoma di Bolzano	
8	Essenziali	Area Dolomitica - Bolzano	Valbadia	SP37	Collegamento Valbadia - Cortina (Tratta PA Bolzano) II lotto	B34E20001610003	Provincia Autonoma di Bolzano	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	<b>2.500.000,00 €</b>	D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019	2.000.000,00 €
										Provincia Autonoma di Bolzano	
9	Essenziali	Area Dolomitica - Trento	Bedollo/Sover	SP102 e SP71	Interconnessione tra SP81 e SP71	C81B20000430001	Provincia Autonoma di Trento	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	<b>16.000.000,00 €</b>	D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019	16.000.000,00 €
10	Essenziali	Area Dolomitica - Trento	Cavalese	Adeguamento infrastrutturale	Adeguamento deposito bus Cavalese	C41E20000060001	Provincia Autonoma di Trento	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	<b>10.000.000,00 €</b>	D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019	10.000.000,00 €



11	Essenziali	Area Dolomitica - Trento	Fiemme - Fassa	Adeguamento infrastrutturale e impianti di controllo e regolazione della circolazione stradale.	Interventi infrastrutturali per il BUS RAPID TRANSIT nelle Valli di Fiemme e di Fassa.	C46G20000230001	Provincia Autonoma di Trento	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	<b>60.000.000,00 €</b>	D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019
12	Essenziali	Area Dolomitica - Trento	Trento	Trento	Linea ferroviaria Trento - Bassano   Acquisto treni elettrici o ibridi	C60D20000000003	Provincia Autonoma di Trento	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	<b>64.000.000,00 €</b>	D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019
									<b>Ulteriori necessità</b>	<b>36.000.000,00 €</b>
13	Essenziali	Area Dolomitica - Trento	Trento	Trento	Stazione ferroviaria di Trento - Adeguamento infrastrutturale	C66J20000210001	RFI S.p.A.	RFI S.p.A.	<b>6.000.000,00 €</b>	D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019
14	Essenziali	Area Dolomitica - Veneto	Cortina	Linea Ferroviaria Venezia Calalzo	PRG di Ponte delle Alpi	J17B20000630001	RFI S.p.A.	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	<b>5.000.000,00 €</b>	D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019
									<b>Ulteriori necessità</b>	<b>3.000.000,00 €</b>



15	Essenziali	Area Dolomitica - Veneto	Cortina	Linea Ferroviaria Venezia Calalzo	Stazione di Longarone - Miglioramento accessibilità e velocizzazione itinerari	J57B20000023008	RFI S.p.A.	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	<b>12.000.000,00 €</b>	D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019
										<b>Ulteriori necessità</b> <b>9.000.000,00 €</b>
16	Essenziali	Area Dolomitica - Veneto	Cortina	SS51	Variante di Longarone	F51B20000150001	Commissario Straordinario	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	<b>380.000.000,00 €</b>	D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019
										<b>Ulteriori necessità</b> <b>110.000.000,00 €</b>
17	Essenziali	Area Dolomitica - Veneto	Cortina	SS51	Variante di Cortina	F41B20000120001	Commissario Straordinario	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	<b>483.700.000,00 €</b>	Cipess 44/2021
										D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019
										<b>Ulteriori necessità</b> <b>185.000.000,00 €</b>
18	Essenziali	Area Dolomitica - Veneto	Cortina	Piano Stazioni Olimpiche	Rinnovo stazioni/costruzione parcheggi di scambio	J17B20000640001	RFI S.p.A.	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	<b>2.000.000,00 €</b>	D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019

19	Essenziali	Lombardia	Abbadia Lariana	SS36	Completamento percorso ciclabile "Abbadia Lariana"	F57H20001340001	Commissario Straordinario	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	<b>44.000.000,00 €</b>	D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019
										<b>Ulteriori necessità</b> <b>24.000.000,00 €</b>
20	Essenziali	Lombardia	Busto Arsizio	SS336	Riqualificazione Busto Arsizio/Gallarate/Cardano	F87H20001540001	ANAS S.p.A.	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	<b>44.000.000,00 €</b>	D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019
										<b>Ulteriori necessità</b> <b>4.000.000,00 €</b>
21	Essenziali	Lombardia	Castione Andevenno	SS38	Nodo di Castione Andevenno noto come "svincolo di Sassella"	F67H20000920001	ANAS S.p.A.	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	<b>20.000.000,00 €</b>	D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019
										<b>Ulteriori necessità</b> <b>5.000.000,00 €</b>
22	Essenziali	Lombardia	Dervio	SS36	Potenziamento svincolo località Dervio	F77H20001510001	ANAS S.p.A.	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	<b>40.000.000,00 €</b>	D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019
										<b>Ulteriori necessità</b> <b>15.000.000,00 €</b>

23	Essenziali	Lombardia	Giussano	SS36	Messa in sicurezza tratta Giussano - Civate	F47H20001140001	Commissario Straordinario	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	<b>66.000.000,00 €</b>	D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019	45.000.000,00 €
										<b>Ulteriori necessità</b>	<b>21.000.000,00 €</b>
24	Essenziali	Lombardia	Lecco	SS36	Adeguamento a tre corsie del ponte Manzoni - Lecco	F87H16000580001	ANAS S.p.A.	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	<b>31.000.000,00 €</b>	D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019	15.000.000,00 €
										<b>Ulteriori necessità</b>	<b>16.000.000,00 €</b>
25	Essenziali	Lombardia	Milano Tirano	Linea Ferroviaria Milano Tirano	Interventi puntuali potenziamento - PRG sedi di incrocio	J84H20000850001	RFI S.p.A.	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	<b>30.000.000,00 €</b>	D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019	30.000.000,00 €
26	Essenziali	Lombardia	Milano Tirano	Linea Ferroviaria Milano Tirano	Soppressione passaggi a livello insistenti su SS38	J84H20000860001	Commissario Straordinario	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	<b>66.000.000,00 €</b>	D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019	66.000.000,00 €
27	Essenziali	Lombardia	Monte Piazzo	SS36	Consolidamento galleria "Monte Piazzo"	F97H20001160001	ANAS S.p.A.	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	<b>44.000.000,00 €</b>	D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019	25.000.000,00 €

									<b>Ulteriori necessità</b>	<b>19.000.000,00 €</b>
28	Essenziali	Lombardia	Piantedo	SS38	Allargamento tratti saltuari dal km 18+200 al km 68+300	F37H20001460001	ANAS S.p.A.	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	<b>22.000.000,00 €</b>	D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019
									<b>Ulteriori necessità</b>	<b>7.000.000,00 €</b>
29	Essenziali	Lombardia	Piona	SS36	Potenziamento svincolo località Piona	F97H190000000001	ANAS S.p.A.	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	<b>10.000.000,00 €</b>	D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019
									<b>Ulteriori necessità</b>	<b>2.800.000,00 €</b>
30	Essenziali	Lombardia	Ponte di Legno	SS42	Realizzazione di una galleria artificiale in località Cida di Ponte di Legno al km 137+500 ed una galleria artificiale e viabilità accessoria in località Case Sparse presso il Passo del Tonale al km 147+000	F17H20001750001	ANAS S.p.A.	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	<b>33.000.000,00 €</b>	D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019
									<b>Ulteriori necessità</b>	<b>23.000.000,00 €</b>
31	Essenziali	Lombardia	Sondrio	SS38	Tangenziale sud di Sondrio	F61B20000140001	Commissario Straordinario	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	<b>52.800.000,00 €</b>	D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019
										40.000.000,00 €



									<b>Ulteriori necessità</b>	<b>12.800.000,00 €</b>
32	Essenziali	Lombardia	Stazione di Malpensa	Sede T2 MXP	Collegamento alla rete ferroviaria nazionale	E51I20000010009	Ferrovie Nord	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	<b>211.300.000,00 €</b>	D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019 211.300.000,00 €
33	Essenziali	Lombardia	Trescore Entratico	SS42	Variante Trescore Entratico	Lotto 1 F61B14000340001 Lotto 2 F11B14000970001	Commissario Straordinario	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	<b>158.700.000,00 €</b>	Cipess 44/2021 33.800.000,00 €
										D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019 86.400.000,00 €
									<b>Ulteriori necessità</b>	<b>38.500.000,00 €</b>
34	Essenziali	Lombardia	Vercurago	SP639 - SS639	Variante di Vercurago	B81B03000220004	Commissario Straordinario	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	<b>119.000.000,00 €</b>	D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019 119.000.000,00 €



## ALLEGATO D

N	Livello priorità	Territorio	Cluster	Venue	Descrizione dell'investimento	CUP	Soggetto attuatore 07/12/2020 - DPCM 23/02/2022	Soggetto attuatore a decorrere dal presente decreto	Costi stimati da progetto	Fonte	Copertura finanziaria
1	Essenziali-indifferibili	Area Dolomitica - Veneto	Cortina	Villaggio olimpico	Villaggio Olimpico di Cortina d'Ampezzo	J41B21011120003	Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.	Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.	<b>47.827.000,00 €</b>	DPCM - 21/01/2022 c. 774 art. 1 legge 178/2020	10.000.000,00 €
										Legge Regione Veneto n. 44/2019	37.827.000,00 €
2	Essenziali-indifferibili	Lombardia	Valtellina	Bormio	Realizzazione nuovo tracciato slalom speciale	J93D21003840001	Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.	Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.	<b>1.008.000,00 €</b>	DPCM - 21/01/2022 c. 774 art. 1 legge 178/2020	1.008.000,00 €
3	Essenziali	Area Dolomitica - Veneto	Cortina	Tofane	Proposta di Partenariato pubblico privato per un nuovo sistema integrato di mobilità intermodale nel Comune di Cortina d'Ampezzo	C41C220000000003	Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.	Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.	<b>95.000.000,00 €</b>	Legge Regione Veneto n. 44/2019	6.788.000,00 €
										Ministero Infrastrutture Mobilità Sostenibili	25.000.000,00 €



									Proponente Privato	61.712.000,00 €
									Ulteriori necessità	1.500.000,00 €
4	Essenziali	Area Dolomitica - Veneto	Cortina	SS51	Variante di Longarone	F51B20000150001	Commissario Straordinario	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	<b>380.000.000,00 €</b>	D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019
										270.000.000,00 €
5	Essenziali	Area Dolomitica - Veneto	Cortina	SS51	Variante di Cortina	F41B20000120001	Commissario Straordinario	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	<b>483.700.000,00 €</b>	Ulteriori necessità
										110.000.000,00 €
6	Essenziali	Lombardia	Busto Arsizio	SS336	Riqualificazione Busto Arsizio/Gallarate/Cardano	F87H20001540001	ANAS S.p.A.	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	<b>44.000.000,00 €</b>	Cipess 44/2021
										217.700.000,00 €
5	Essenziali	Area Dolomitica - Veneto	Cortina	SS51	Variante di Cortina	F41B20000120001	Commissario Straordinario	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	<b>483.700.000,00 €</b>	D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019
										81.000.000,00 €
6	Essenziali	Lombardia	Busto Arsizio	SS336	Riqualificazione Busto Arsizio/Gallarate/Cardano	F87H20001540001	ANAS S.p.A.	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	<b>44.000.000,00 €</b>	Ulteriori necessità
										185.000.000,00 €
6	Essenziali	Lombardia	Busto Arsizio	SS336	Riqualificazione Busto Arsizio/Gallarate/Cardano	F87H20001540001	ANAS S.p.A.	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	<b>44.000.000,00 €</b>	D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019
										40.000.000,00 €
6	Essenziali	Lombardia	Busto Arsizio	SS336	Riqualificazione Busto Arsizio/Gallarate/Cardano	F87H20001540001	ANAS S.p.A.	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	<b>44.000.000,00 €</b>	Ulteriori necessità
										4.000.000,00 €

7	Essenziali	Lombardia	Castione Andevenno	SS38	Nodo di Castione Andevenno noto come "svincolo di Sassella"	F67H20000920001	ANAS S.p.A.	Infrastrutture Milano Cortina 2020- 2026 S.p.A.	<b>20.000.000,00 €</b>	D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019	15.000.000,00 €
										<b>Ulteriori necessità</b>	<b>5.000.000,00 €</b>
8	Essenziali	Lombardia	Giussano	SS36	Messa in sicurezza tratta Giussano - Civate	F47H20001140001	Commissario Straordinario	Infrastrutture Milano Cortina 2020- 2026 S.p.A.	<b>66.000.000,00 €</b>	D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019	45.000.000,00 €
										<b>Ulteriori necessità</b>	<b>21.000.000,00 €</b>
9	Essenziali	Lombardia	Ponte di Legno	SS42	Realizzazione di una galleria artificiale in località Cida di Ponte di Legno al km 137+500 ed una galleria artificiale e viabilità accessoria in località Case Sparse presso il Passo del Tonale al km 147+000	F17H20001750001	ANAS S.p.A.	Infrastrutture Milano Cortina 2020- 2026 S.p.A.	<b>33.000.000,00 €</b>	D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019	10.000.000,00 €
										<b>Ulteriori necessità</b>	<b>23.000.000,00 €</b>
10	Essenziali	Lombardia	Sondrio	SS38	Tangenziale sud di Sondrio	F61B20000140001	Commissario Straordinario	Infrastrutture Milano Cortina 2020- 2026 S.p.A.	<b>52.800.000,00 €</b>	D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019	40.000.000,00 €
										<b>Ulteriori necessità</b>	<b>12.800.000,00 €</b>

									Cipess 44/2021	33.800.000,00 €
11	Essenziali	Lombardia	Trescore Entratico	SS42	Variante Trescore Entratico	Lotto 1 F61B14000340001 Lotto 2 F11B14000970001	Commissario Straordinario	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	<b>158.700.000,00 €</b>	D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019
									<b>Ulteriori necessità</b>	<b>38.500.000,00 €</b>
									DPCM - 21/01/2022 c. 774 art. 1 legge 178/2020	86.400.000,00 €
12	Essenziali	Lombardia	Valtellina	Livigno - Mottolino	Nuovo impianto a fune con realizzazione di stazione intermedia	J11B21007230001	Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.	Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.	<b>17.640.000,00 €</b>	17.640.000,00 €
13	Essenziali	Lombardia	Valtellina	Bormio	Realizzazione nuovo impianto a fune per l'arroccamento a servizio delle aree di gara	J91B21002690001	Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.	Infrastrutture Milano Cortina 2026 S.p.A.	<b>20.160.000,00 €</b>	DPCM - 21/01/2022 c. 774 art. 1 legge 178/2020
14	Essenziali	Lombardia	Vercurago	SP639 - SS639	Variante di Vercurago	B81B03000220004	Commissario Straordinario	Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.	<b>119.000.000,00 €</b>	D.M. MIMS 07/12/2020 - legge di bilancio 160/2019